



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 09/2016

Seduta straordinaria del 19.05.2016

Si riunisce alle ore 16,20

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
– Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
– il dott. Bruno CARAPELLA*	X		
– il dott. Francesco RANA*	X		
– il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
– il prof. Francesco LEONETTI, professore seconda fascia;	X		
– la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
– la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
– il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti;	X		
– la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

*I dott. Bruno Carapella e Francesco Rana partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico Gallo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Le attività di supporto sono assicurate dal personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti, altresì, il Direttore Generale vicario, nonché Dirigente del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post Laurea, dott. Raffaele Elia e il Dirigente del Dipartimento amministrativo per il coordinamento dell'Azione amministrativa con le Funzioni di Governo, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 12.04.2016
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

I. AMMINISTRAZIONE

1. Regolamento tasse e contributi - A.A 2016/2017
2. Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SIMA)
3. Esami di Stato 2016: reclutamento componenti Comitati di vigilanza
4. Consulta con gli Ordini professionali: designazione componente di competenza

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

5. Riepilogo Offerta Formativa – Regolamenti Didattici corsi di studio: parere – Anno Accademico 2016/2017
6. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture") e l'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Taranto per realizzazione Corso di perfezionamento in "Gestione della crisi da sovraindebitamento"- a.a. 2015/2016
7. Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture") ed il CIASU (Centro Internazionale Alti Studi Universitari) Società consortile ARL, per l'organizzazione del corso di aggiornamento professionale fuori sede in "Europrogettazione per la pubblica amministrazione"
8. DHITECH S.c.a.r.l. Distretto Tecnologico HIGH TECH: esercizio diritto di prelazione sulla quota del socio NA-IF *Natural Interfaces* S.r.l.
9. Spin off: adempimenti
10. Proposta di sostituzione componente Comitato Spin off di Ateneo

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

11. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
12. Proposta di disattivazione Centri Interdipartimentali di Servizi

VII. PERSONALE

13. Comando presso il MIUR – Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca per il potenziamento dell'organico del PON "Ricerca e Innovazione 2014/2020
14. Programmazione reclutamento personale triennio 2016/2018

XI. OGGETTI DIVERSI

15. Ratifica Decreti Rettorali
 - a. n. 1142 del 21.04.2016 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e la Bass Culture snc, per l'organizzazione dello short master in "*Creatività e Copywriting*")
 - b.
 - n. 1168 del 26.04.2016 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società AUXILIOR cooperativa sociale)
 - n. 1347 del 11.05.2016 (Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed altri Enti e istituzioni pubbliche e private per la realizzazione di una rete denominata "BARISOCIALBOOK Luoghi Sociali per Leggere)

II. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA

16. Commissione paritetica SA/CdA per monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale: delibera Senato Accademico del 17.05.2016

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

17. Incarico al prof. G. Selicato a rappresentare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel giudizio di appello avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari

VIII. FINANZA CONTABILITÀ E BILANCIO

18. Riparto fondi per il miglioramento della didattica: Verbale apposita commissione del 16.05.2016
 - Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 12.04.2016: RINVIO

Il Rettore, su richiesta del prof. Bronzini, propone di rinviare alla prossima riunione l'approvazione del verbale relativo alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 12.04.2016.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva la proposta di rinvio.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei consiglieri:

- A) nota prot. n. 0011815 del 06.05.2016 pervenuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Gabinetto, concernente "*Schema di decreto recante le linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2016-2018 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati; schema di decreto recante i criteri per il riparto del Fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2016*",

in relazione alla quale, invita i consiglieri a volerGli far pervenire eventuali proposte e/o suggerimenti, in vista della prossima riunione della CRUI del 26.05.2016, soffermandosi, quindi, sullo schema di Decreto, che riprende quello dello scorso anno, con l'indicazione degli *Interventi quota base FFO* (art. 2), evidenziando l'elevazione del Costo standard di formazione per studente in corso, dal 25% al 30%, *Interventi previsti da disposizioni legislative* (art. 10), tra cui a titolo esemplificativo: il *Piano straordinario degli ordinari*, per il quale si attende il Decreto di distribuzione dei punti organico; il *Piano dei ricercatori di tipo "B"*; gli *Incentivi per le chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'Ateneo*, che premiano il meccanismo previsto da questa Università della "*call internazionale*", finalizzata a favorire il rientro e la valutazione dei migliori, dal punto di vista del merito e, al contempo, di figure funzionali allo sviluppo strategico di determinati ambiti; gli ulteriori interventi di cui all'art. 11; gli obiettivi previsti nella programmazione del sistema universitario 2016-2018: miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema; modernizzazione degli ambienti di studio e di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche; giovani ricercatori e premi per merito ai docenti; valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei.

Il Direttore Generale fornisce ulteriori chiarimenti in merito al documento *de quo* rispetto al documento di *Documento di Programmazione Integrata 2016-2018*, approvato da questo Consesso nella riunione del 26.01.2016 ed adottato con D.R. n. 209 del 28.01.2016, con particolare riferimento alla *Sezione II – Piano triennale 2016-2018 (Estratto ai sensi della Legge 43/2005)*.

Il Rettore informa, infine, che è stato siglato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi e dal Sindaco della Città Metropolitana di Bari, Antonio Decaro, il "*Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari*", nel quale sono ricomprese voci di interesse per questa Università.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

POSTICIPO TRATTAZIONE ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 1) DELL'ODG.

Il Rettore propone di posticipare la trattazione del seguente argomento contrassegnato con il n.1):

" REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI - A.A 2016/2017"

Il Consiglio di Amministrazione approva.

I. AMMINISTRAZIONE**REGOLAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO (SIMA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“L’art. 59 dello Statuto di Ateneo recita “L’Università istituisce un Sistema Museale di Ateneo che coordina le attività dei musei, delle Collezioni degli orti botanici e degli acquari che costituiscono il proprio patrimonio”...”Il funzionamento del sistema museale è disciplinato da apposito regolamento”.

Con mail del 8.03.2016, il prof. Augusto Garuccio e il dott. Ruggero Francescangeli, rispettivamente già Presidente e Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), hanno fatto pervenire la bozza del Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA) nella formulazione del testo di seguito riportato:

“Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA)**Art. 1****OGGETTO**

Il presente regolamento disciplina l’organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo (di seguito indicato SiMA), costituito con le finalità e ai sensi dell’art. 59 dello Statuto dell’Università di Bari.

Art. 2**FINALITÀ**

Il Sistema Museale di Ateneo coordina le attività dei musei, delle collezioni, delle raccolte, degli Orti botanici e degli acquari che costituiscono il patrimonio dell’Università.

Art. 3**OBIETTIVI**

Il SiMA ha come sua area specifica d’interesse le attività, le tecniche e la cultura di base presupposte da ogni realtà museale.

Le sue attività sono finalizzate a:

- a) il coordinamento e la centralizzazione dei servizi relativi alla documentazione ed informatizzazione di dati relativi all’area di interesse;*
- b) il reperimento, il restauro, l’inquadramento storico-culturale di reperti aventi valore ai fini della conoscenza e della storia della scienza, della tecnica e del lavoro;*
- c) lo sviluppo ed il supporto ad attività didattiche di divulgazione e diffusione della cultura scientifica e museale;*
- d) l’attività di ricerca nell’ambito delle collezioni museali e la promozione di rapporti di collaborazione scientifica con ricercatori ed enti museali e scientifici italiani e stranieri;*
- e) la consulenza a istituzioni ed organismi pubblici e privati sui temi di propria competenza;*
- f) la valorizzazione di realtà museali, la promozione e l’organizzazione di nuove iniziative nei settori d’interesse e le attività formative ad esse collegate;*

- g) *il collegamento con le altre università ed enti di ricerca, il mondo della scuola, gli enti territoriali e con ogni realtà interessata a tutto quanto attiene alle attività di museologia.*

Art. 4**ORGANI DI INDIRIZZO**

Gli indirizzi complessivi del SiMA e gli obiettivi da raggiungere sono delineati annualmente dal C.d.A., sentito il S.A. e su proposta del Comitato tecnico-scientifico del Sistema Museale.

Il C.d.A. assegna al SiMA le risorse e il personale per l'attuazione dei compiti istituzionali, definendo i servizi di utilità generale che il SiMA deve fornire gratuitamente agli utenti universitari. Il C.d.A. delibera, altresì, i servizi museali a pagamento stabilendone le tariffe sia per gli utenti universitari sia per gli utenti esterni all'Università.

Art. 5**ORGANI DEL SISTEMA MUSEALE**

Sono organi del Sistema Museale:

- *il Presidente,*
- *il Comitato Tecnico-Scientifico (di seguito indicato CTS),*
- *il Direttore*

Art. 6**IL PRESIDENTE**

Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno con competenze specifiche nel settore della museologia universitaria, nominato dal Rettore, sentito il S.A.

Le funzioni del Presidente sono:

- a) *rappresentare il Sistema Museale;*
- b) *convocare e presiedere le riunioni del CTS;*
- c) *dare attuazione alle deliberazioni del CTS e del C.d.A. per gli aspetti di competenza quale Rappresentante del Centro;*
- d) *in casi di particolare urgenza, adottare provvedimenti, da portare a ratifica nella prima riunione successiva del CTS.*

Al Presidente è attribuito l'esercizio del potere di spesa nei limiti definiti dal C.d.A., secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nell'ambito delle funzioni a lui specificatamente assegnate.

Art. 7**IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

Il CTS è composto da:

- *il Presidente del Sistema Museale;*
- *il Direttore;*
- *2 componenti, designati dal Collegio dei Direttori di Dipartimento tra docenti con competenze specifiche nel settore della museologia universitaria;*
- *il Segretario Amministrativo*
- *1 Referente Scientifico per ogni museo statutariamente costituito;*
- *1 Referente Scientifico per ogni Dipartimento cui afferisce una struttura museale, collezione, acquari, . individuato dal Direttore d'intesa con il Presidente del SiMA.*

I Referenti Scientifici propongono al CTS le attività scientifiche divulgative da realizzarsi in ogni museo, collezione, orto botanico e acquario, sovrintendono alle attività di tutela, conservazione e fruizione dei reperti e contribuiscono alla formazione degli operatori assegnati a vario titolo.

I componenti del CTS, escluso il Direttore, vengono nominati dal Rettore, durano in carica un triennio accademico e possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

Le riunioni del CTS sono valide quando risulti presente la maggioranza degli aventi diritto al voto.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei membri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il CTS redige:

a) entro il 30 settembre il piano di attività del SiMA per l'anno successivo. Il piano, da sottoporre all'approvazione del C.d.A., previa acquisizione del parere del S.A., contiene anche le richieste di assegnazione delle risorse, umane e finanziarie, necessarie all'espletamento dei compiti statutari;

b) una relazione annuale da inviare al S.A. ed al C.d.A. sui singoli servizi, sugli obiettivi conseguiti, sull'utilizzazione delle risorse e sull'efficacia degli interventi attuati.

Il CTS propone progetti e modalità di gestione dei servizi indicati nell'art. 2 e dell'organizzazione del SiMA.

Art. 8

IL DIRETTORE

Il Direttore del SiMA è proposto dal CTS ed è scelto di norma tra i collaboratori funzionari tecnici con competenze nei settori di attività propri dei musei universitari.

Il Direttore è nominato con provvedimento del Direttore Generale. La nomina può essere revocata in qualunque momento con provvedimento del Direttore Generale emesso su motivata delibera del CTS.

In caso di impedimento o assenza, non superiore ai tre mesi, le funzioni di Direttore del SiMA vengono svolte dalla persona individuata dal CTS tra i collaboratori funzionari tecnici con competenze nei settori di attività propri dei musei universitari e comunicata al Direttore Generale ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

Le funzioni del Direttore sono:

a) curare tutti i rapporti del Sistema Museale con l'amministrazione universitaria;

b) dare attuazione alle deliberazioni del CTS e alle modalità di gestione dei servizi per gli aspetti di competenza;

c) controllare l'attività del personale assegnato e adottare gli atti di gestione dello stesso, nel rispetto della normativa vigente, della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa e dello Statuto dell'Università di Bari;

d) garantire alle strutture di ricerca, didattiche e di servizio la fruizione dei servizi offerti dal SiMA.

Al Direttore è attribuito l'esercizio del potere di spesa nei limiti definiti dal C.d.A., secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il Direttore destina ai servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali, attenendosi al regolamento del Sistema Museale e alla normativa vigente.

Il Direttore inoltre:

- cura la supervisione tecnica dei servizi forniti dal SiMA;

- formula proposte per il miglioramento e potenziamento dei servizi per la museologia universitaria.

Il Direttore può anche avvalersi, per questi compiti, della collaborazione di personale universitario non afferente al Sistema Museale.

Il Direttore può creare gruppi di lavoro, previo conforme parere del CTS, con personale specializzato per trattare particolari problemi tecnici relativi ai servizi del sistema museale dell'Università. Il coordinamento di tali gruppi di lavoro può essere delegato dal Direttore al personale afferente al Sistema Museale con adeguata competenza.

Art. 9

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organico del Sistema Museale è formato da personale ad esso assegnato. Potrà essere utilizzato, presso il Sistema Museale, personale distaccato dai Dipartimenti o strutture afferenti ed altro personale che i Ministeri competenti, l'Università ed altri Enti riterranno opportuno assegnare.

Per gli scopi di cui all'art. 2 il Sistema Museale si può articolare, su proposta del Direttore, approvata dal CTS, in Unità di servizio.

Le Unità si possono articolare in sezioni il cui numero e la cui struttura sono proposti dal Direttore, sentito il CTS.

La responsabilità di sovrintendere e coordinare il lavoro di ciascuna unità o sezione è affidata a tecnici afferenti al Sistema Museale.

I responsabili delle Unità sono nominati dal Direttore Generale, su proposta motivata del Direttore.

Le Unità possono formulare proposte e pareri al CTS e al Direttore, in ordine allo sviluppo e al miglioramento dei servizi loro affidati.

Art. 10

AFFERENZA

La partecipazione alle attività del Sistema Museale è consentita, oltre che a tutti i ricercatori, dottorandi e tirocinanti dei Dipartimenti e delle strutture interessati, ai laureandi con tesi su argomenti di interesse del SiMA, a personale e membri degli Enti, Istituzioni ed Associazioni convenzionati. Possono, altresì, afferire studiosi o docenti non universitari che ne facciano esplicita richiesta e che siano inseriti in un programma di attività approvato dal CTS senza oneri per l'Università. I partecipanti alle attività del Sistema Museale hanno accesso alle strutture e ai mezzi necessari per portare a termine il loro programma nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 11

RISORSE

I mezzi finanziari e le attrezzature a disposizione del Sistema Museale sono costituiti:

- da eventuali contributi assegnati dall'Università o dai Dipartimenti sulla base di documentate e motivate esigenze presentate dal CTS;
- dai contributi corrisposti dagli Enti convenzionati;
- dai contributi provenienti da fondi ministeriali e comunitari;
- dai contributi corrisposti da Enti pubblici e privati;
- dai contributi corrisposti da Dipartimenti e da Enti convenzionati per particolari prestazioni fornite;
- introiti da attività gestite dal Sistema Museale, anche di tipo commerciale (vendita di biglietti per il servizio guida ai musei e alle collezioni, pubblicazioni, gadget, audiovisivi, materiale grafico, ecc.), nei limiti delle norme in vigore;
- da lasciti e donazioni;
- dalle attrezzature e beni in comodato d'uso;
- dall'attrezzatura e beni acquisti;
- da ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del C.d.A. alle attività del Sistema Museale.

Il SiMA è sottoposto alla disciplina di gestione prevista dal Regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università.

Art. 12

NORME TRANSITORIE

Il Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), in fase transitoria, assume la carica di Direttore e il CTS del CISMUS assume il ruolo del CTS del Sistema Museale di Ateneo.

Entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Direttore e il Presidente del CISMUS provvedono alla ricognizione:

a. dei musei statutariamente costituiti;

a1. delle collezioni e raccolte che costituiscono il patrimonio dell'Università di Bari al fine altresì di individuare i dipartimenti che li gestiscono;

b. delle unità di personale assegnate a Musei, Collezioni, Orti botanici e Acquari;

c. delle unità di personale dei Dipartimenti che operano nelle Strutture Museali.

Entro 5 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Rettore provvede alla costituzione del CTS per il Sistema Museale.

Entro 1 mese dalla sua costituzione, il CTS propone la nomina del Direttore al Direttore Generale ai fini dell'emanazione del relativo provvedimento.

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, è abrogato il Regolamento del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS).

La partecipazione agli Organi scientifici, di cui agli artt. 7 e 10, anche se attribuita a soggetti esterni all'Ateneo, si intende e deve essere espletata a titolo gratuito."."

Egli, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016, di rinvio di ogni determinazione in merito, nelle more dell'acquisizione del parere sulla questione *de qua*, da parte del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nonché del Direttore Generale, per quanto attiene ai profili tecnico-organizzativi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 59 dello Statuto di Ateneo;

VISTA la nota del 08.03.2016, del prof. Augusto Garuccio e del dott. Ruggero Francescangeli, rispettivamente già Presidente e Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS);

VISTA la bozza del *Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SIMA)*, trasmessa dai proff. Augusto Garuccio e Ruggero Francescangeli;

VISTO lo stralcio dal verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 28.04.2016;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016;

CONDIVISA l'opportunità di acquisire un preventivo parere sulla questione *de qua* da parte del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, oltre che dal Direttore Generale, per quanto attiene ai profili tecnico-organizzativi,

DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'acquisizione del parere sulla questione *de qua*, da parte del Collegio dei Direttori di

Dipartimento e Presidenti di Scuole, nonché del Direttore Generale, per quanto attiene ai profili tecnico-organizzativi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

ESAMI DI STATO 2016: RECLUTAMENTO COMPONENTI COMITATI DI VIGILANZA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post Laurea ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dall’Area Esami di Stato del Dipartimento Studenti e Formazione post- laurea, sulla possibilità di costituire comitati di vigilanza a supporto delle commissioni giudicatrici degli Esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle libere professioni.

Come è noto le Ordinanze Ministeriali del 1 marzo 2016, che ad ogni buon fine si allegano in copia, prevedono che a partire dal giorno 15 giugno p.v. avranno inizio le prove degli Esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle libere professioni per la prima sessione dell’anno 2016.

Ai sensi dell’art. 9 del Regolamento sugli Esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle libere professioni (D.M. 09 settembre 1957), ove ne ricorra la necessità, anche in relazione al numero dei candidati, è data facoltà al presidente della commissione esaminatrice aggregare, su designazione del Rettore un comitato di vigilanza a supporto delle commissioni giudicatrici per la sorveglianza durante le prove scritte e pratiche e per quant’altro occorra per lo svolgimento degli esami in parola.

Ebbene, per l’individuazione del personale tecnico amministrativo al quale affidare gli incarichi di cui sopra, si propone di utilizzare l’elenco delle disponibilità già avanzate dal predetto personale all’Area Reclutamento per l’espletamento delle altre procedure concorsuali, nominando coloro i quali avranno, per le vie brevi, espresso la propria disponibilità.

In considerazione dell’esigenza di contenere e razionalizzare le spese, appare opportuno proporre che su esplicita richiesta dei Presidenti di Commissione possano essere costituiti singoli Comitati di Vigilanza o supporti tecnici amministrativi, laddove il numero dei candidati risulti superiore a 40 unità con un rapporto numerico di 1/40.

Con riferimento alla determinazione dei compensi, nel rilevare che il Decreto Interministeriale 15 ottobre 1999 concernente i "Compensi spettanti ai componenti delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle professioni" stabilisce una disciplina generale delle remunerazioni spettanti ai membri delle commissioni di concorso ed agli addetti alla sorveglianza, si ricorda che questo Consesso nella seduta del 30 dicembre 2010, allo scopo di contenere le spese, di cui al Cap.1030221 "Indennità e compensi ai componenti delle commissioni di concorso" ha deliberato che *"per quanto attiene le attività lavorative riferite a Comitati di Vigilanza, responsabili di aula, gruppi di supporto amministrativo necessari all’espletamento di procedure selettive di corsi di studio di diversa natura (scuola di specializzazione, master universitari, corsi di perfezionamento, orientamento) nonché lo svolgimento degli esami di Stato per l’abilitazione all’esercizio delle professioni siano, di norma, programmate dagli uffici competenti all’interno dell’orario di lavoro d’obbligo con conseguente divieto di disporre il riconoscimento di corrispettivi aggiuntivi. Eventuali deroghe per esigenze di natura straordinaria dovranno essere previamente valutate ed autorizzate dal Consiglio di amministrazione"*.

Ebbene per il personale utilizzato nei Comitati di Vigilanza/Gruppi di supporto amministrativo si propone di corrispondere un compenso lordo di euro 25,82 per ogni

giornata in cui sono impegnati, in analogia con quanto già stabilito con DDG n. 288 del 22 aprile 2016 per l'espletamento delle attività di sorveglianza relative alle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, da far gravare sul capitolo di bilancio 102160 "Indennità e compensi ai componenti delle commissioni di concorso".

Per una compiuta gestione, si ritiene utile puntualizzare che per il 2015 sono stati formalizzati cinque comitati di vigilanza che hanno impegnato complessivamente 14 unità di personale (DD.RR. nn. 2226 e 3895 rispettivamente del 12 giugno 2015 e 16 novembre 2015) ai quali non è stato ancora corrisposto il compenso in misura delle giornate di impiego, pari a n. 48.

Inoltre, per garantire l'espletamento delle particolari e complesse prove pratiche dell'esame di Stato per la professione di Farmacista, allo scopo di assicurare alla Commissione Giudicatrice il necessario supporto tecnico-logistico, si è provveduto nell'anno 2015 a costituire il relativo comitato (D.R. n. 2254 del 16.06.2015) composto da n. 5 unità di personale impegnato per un totale di n. 7 giorni per ciascun componente.

Pertanto, sulla base delle risultanze riferite all'anno 2015, l'impegno finanziario per la costituzione dei suddetti comitati a supporto delle Commissioni Esaminatrici degli Esami di Stato potrebbe essere stimato in un valore pari ad euro 2.143,06 per ciascun anno solare.""

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. n. 5 dell'11.01.1956 concernente "*Compensi ai componenti delle Commissioni, Consigli, Comitati o Collegi operanti nelle Amministrazioni statali, anche con ordinamento autonomo e delle Commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere statali*";
- VISTO il Regolamento sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni approvato con D.M. del 09.09.1957 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTI gli artt. 9 e 10 del predetto Regolamento;
- VISTE le Ordinanze ministeriali datate 01.03.2016, con le quali sono state indette le sessioni di esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni per l'anno 2016;
- VISTO il Decreto Interministeriale (M.U.R.S.T.-TESORO) del 15.10.1999, riguardante la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni e, in particolar modo, per i componenti delle Commissioni di Vigilanza;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post - laurea – Area Esami di Stato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 102160 “Indennità e compensi ai componenti delle commissioni di concorso”,

DELIBERA

- di corrispondere al personale impiegato nei Comitati di Vigilanza/Gruppi di supporto amministrativo un compenso lordo di euro 25,82 per ogni giornata d’impiego;
- la spesa relativa al compenso, così come innanzi determinato, graverà sul Cap.1030221 “Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso” del Bilancio di questa Università (Sub. n. 9029/2016 per € 2.143,06).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE**CONSULTA CON GLI ORDINI PROFESSIONALI: DESIGNAZIONE COMPONENTE DI
COMPETENZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post laurea:

“Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dall’Area Esami di Stato del Dipartimento Studenti e Formazione post- laurea, sulla necessità di designare, fra i componenti di diritto della Consulta con gli Ordini professionali, il rappresentante di competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art 2 comma 3 del decreto rettorale n. 3641 del 28 ottobre 2015 “Regolamento di funzionamento della Consulta con gli Ordini professionali”.

Con delibera del 13/18 febbraio 2015 questo Consesso ebbe a designare quali componenti della Consulta con gli Ordini professionali, ai sensi della citata normativa, il prof. Francesco Leonetti e il dott. Mario Tafaro.

Ebbene, con decreto rettorale n. 683 del 14 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione è stato costituito, per il triennio 2016/2018, nell’attuale composizione, tra i quali membri, non figura il dott. Mario Tafaro, componente uscente per lo scorcio del triennio solare 2013/2015 (D.R.n. 63 del 14.01.2015).

In considerazione dell’esigenza di designare il proprio rappresentante nella Consulta con gli Ordini professionali in sostituzione del dott. Mario Tafaro, il Rettore invita i presenti a deliberare in merito:”

Il Rettore ed il prof. Bronzini propongono, rispettivamente, di confermare il prof. Francesco Leonetti e di designare la prof.ssa Achirpita Lepera, quali componenti di competenza del Consiglio di Amministrazione in seno alla Consulta con gli Ordini professionali.

Il Rettore, pertanto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all’ unanimità,

- VISTO il Regolamento della Consulta con gli Ordini professionali ex art. 65 dello Statuto, emanato con il D.R. n. 3641 del 28 ottobre 2015 ed in particolare quanto disposto dall’art. 2., comma 3;
- VISTA la propria delibera del 13/18.02.2015;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post - laurea – Area Esami di Stato;
- CONDIVISE le proposte del Rettore e del Prof. Bronzini, in ordine, rispettivamente, alla conferma del prof. F. Leonetti ed alla designazione della prof.ssa A. Lepera quali componenti di

competenza di questo Consesso nella Consulta con gli Ordini professionali,

DELIBERA

di confermare il prof. Francesco Leonetti e di designare la prof.ssa Achirpita Lepera quali componenti di propria competenza in seno alla Consulta con gli Ordini professionali ai sensi dell'art. 2 comma 3 del *"Regolamento della Consulta con gli Ordini professionali"*, emanato con Decreto Rettorale n. 3641 del 28 ottobre 2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

RIEPILOGO OFFERTA FORMATIVA – REGOLAMENTI DIDATTICI CORSI DI STUDIO: PARERE – ANNO ACCADEMICO 2016/2017

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Divisione per la Didattica – Area Offerta Formativa:

“L’Area Offerta Formativa ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 22 dicembre 2015, hanno approvato l’istituzione di due nuovi corsi di studio come di seguito indicati:

- LM-13 laurea a ciclo unico in Farmacia afferente al Dipartimento di Farmacia, corso interateneo con l’Università del Salento;
- LM-61 Laurea magistrale in Scienze della nutrizione per la salute umana afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

Inoltre, nelle stesse sedute, è stata approvata l’istituzione del corso di laurea L-8 in Ingegneria dei sistemi medicali, interateneo con il Politecnico di Bari che è sede amministrativa del corso e, pertanto, ha gestito la compilazione della scheda SUA-CDS.

A seguito della riformulazione richiesta dal CUN nella seduta del 12.1.2016, alla quale si sono adeguati i rispettivi Dipartimenti, gli ordinamenti suddetti hanno ottenuto l’approvazione definitiva nella seduta del 3 febbraio 2016.

L’Area Offerta Formativa ricorda che l’attivazione del corso di laurea LM-13 in Farmacia, interateneo con l’Università del Salento, era subordinata alla concessione di un contributo da parte del Comune di Brindisi.

La compilazione di tutte le sezioni delle schede SUA-CDS, per i corsi di nuova istituzione, come da nota ministeriale prot. 3552 del 11.2.2016, si è conclusa il 15 marzo 2016.

Alla scadenza prevista, la compilazione della scheda SUA-CDS del corso di laurea a ciclo unico Cl. LM-13 in Farmacia, interateneo con l’Università del Salento, non è stata completata.

Sulla pagina dedicata AVA-MIUR sono state pubblicate in data 20 aprile 2016 le valutazioni preliminari effettuate collegialmente dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) in relazione alle proposte di nuova attivazione dei corsi di studio per l’a.a. 2016/2017 (all. 1 e 2) con le comunicazioni che di seguito si riportano:

Si rendono disponibili di seguito le valutazioni preliminari effettuate collegialmente dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), in relazione alle proposte di nuova attivazione di corsi di studio per l’a.a. 2016/2017. In caso di (i) "Non accreditamento" o in caso di (ii) richiesta di "Integrazione documentale" L’ateneo può, entro le ore 18:00 del giorno 04/05/2016, effettuare l’upload (i) di eventuali controdeduzioni scritte oppure (ii) della documentazione integrativa richiesta nel protocollo di valutazione dalla CEV. La documentazione ricevuta sarà messa a disposizione delle CEV le quali dovranno successivamente (i) riesaminare la valutazione iniziale dopo la ricezione delle eventuali controdeduzioni, (ii) concludere la valutazione preliminare a seguito della ricezione della documentazione integrativa richiesta. Si ricorda che le valutazioni espresse dalle CEV saranno comunque successivamente sottoposte al vaglio del Consiglio Direttivo ANVUR che, a valle del processo di valutazione delle CEV, esaminerà tutta la documentazione disponibile e delibererà sull’accreditamento o meno delle proposte di corsi di studio di

nuova attivazione per l'a.a. 2016/2017. In caso di proposta di accreditamento **non è previsto l'invio di alcuna documentazione** a supporto. Le raccomandazioni espresse vanno viste nell'ottica di miglioramento dell'offerta formativa in vista di una eventuale modifica della scheda SUA-CdS il prossimo anno accademico

L'Area informa che per il corso di laurea magistrale in **Scienze della nutrizione per la salute umana** cl. LM-61, le CEV hanno proposto l'accREDITAMENTO.

Per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Farmacia** cl LM-13, interateneo con l'Università del Salento, le CEV hanno proposto il non accREDITAMENTO, invitando l'Ateneo, come da avviso, a inoltrare eventuali controdeduzioni scritte e/o documentazione integrativa entro e non oltre il 4 maggio 2016. Di tanto è stata data informazione ai Direttori dei Dipartimenti interessati. Non è pervenuta alcuna documentazione integrativa e/o controdeduzioni scritte da inoltrare alle CEV.

L'Area Offerta Formativa ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 2 febbraio 2016, hanno approvato le modifiche agli ordinamenti didattici di n.22 corsi di studio.

Il CUN, nella seduta del 16 febbraio 2016, ha formulato osservazioni relativamente a n. 18 corsi. I responsabili delle relative strutture hanno deliberato di adeguarsi ai rilievi mossi. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 8 marzo e 18 marzo 2016, hanno ratificato il DR.504 del 29.2.2016 di approvazione delle ulteriori modifiche apportate in adeguamento ai rilievi e gli ordinamenti hanno ottenuto l'approvazione definitiva del CUN nella seduta del 5 aprile 2016.

Con nota Prot. 32927 del 29 aprile 2016 il Magnifico Rettore ha invitato i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola a completare la compilazione delle schede SUA-CDS entro il 9 maggio, in vista della riunione del Senato Accademico fissata per il 10 maggio. Inoltre, considerata la problematica relativa ai docenti di riferimento necessari per sostenere l'offerta formativa della Scuola di Medicina, ha invitato a comunicare l'eventuale disponibilità di professori di I o II fascia, in particolare per sorreggere l'attivazione dei corsi di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" sulla sede di Taranto e Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

In data 12 maggio 2016 è pervenuto il Decreto n.2103/III-7-B di pari data del Presidente della Scuola di Medicina (All.3) con il quale si dispone l'attivazione del corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cl. L/SNT4 sulla sede di Taranto per la disponibilità acquisita di docenti di riferimento e la disattivazione per l'a.a. 2016/2017 del corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare cl. L/SNT3 *"per mancanza dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059 Autovalutazione AccREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di studio e valutazione periodica – adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n.47"*.

Il MIUR con nota prot. 11449 del 3 maggio 2016 ha successivamente comunicato che il termine per la chiusura della compilazione della SUA-CDS è stato prorogato al 20 maggio 2016.

Di tanto sono stati informati i Coordinatori dei corsi di studio e Direttori di Dipartimento, i quali sono stati invitati a chiudere definitivamente le schede entro e non oltre il 16 maggio.

Ad oggi, la compilazione delle sezioni della scheda SUA-CDS, per i riquadri relativi a docenti di riferimento, didattica programmata e didattica erogata è quella risultante dalla tabella allegata (All.4).

REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO

L'Area Offerta Formativa ricorda che con mail del 26 aprile 2016, i coordinatori dei corsi di studio sono stati invitati ad inserire nella sezione Qualità – quadro B1a – delle schede SUA-CDS 2016/2017 i Regolamenti dei corsi di studio aggiornati, in particolare per i 22 corsi che hanno modificato gli ordinamenti.

Da una verifica effettuata sulla scheda SUA-CDS – Sezione QUALITA' – Riquadro B1a – risulta che i suddetti 22 corsi hanno provveduto all'inserimento del Regolamento didattico aggiornato:

L-18	MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
L-20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Inserimento del regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
L-24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
L-25	TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRO-FORESTALE	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
L-41	SCIENZE STATISTICHE	Inserito il Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LMG/01	GIURISPRUDENZA	Inserito il Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-18	INFORMATICA	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-19	SCIENZE DELL'INFORMAZIONE EDITORIALE, PUBBLICA E SOCIALE	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	Inserimento delle appendici di aggiornamento 2016/2017 al regolamento approvato il 27.4.2009
LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA LINGUA INGLESE	Inserimento delle appendici di aggiornamento 2016/2017 al regolamento approvato il 27.4.2009
LM-49	PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-56	ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-77	MARKETING	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-77	ECONOMIA E MANAGEMENT	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-83	STATISTICA E METODI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
L-16	SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
L-36	SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
L-39	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-42	MEDICINA VETERINARIA	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-52	RELAZIONI INTERNAZIONALI	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
LM-63	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato

LM-87	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	Inserimento del Regolamento 2016/2017 secondo lo schema approvato
-------	---	---

Dei rimanenti 91 corsi di studio:

n. 80 hanno inserito il regolamento del corso di studio aggiornato al 2016/2017.

Per i restanti 11 corsi di studio compaiono i Regolamenti didattici dell'a.a. 2015/2016

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E LOCALE AGLI ACCESSI

L'Area Offerta formativa ricorda che nelle sedute del 31 marzo 2016 del Consiglio di Amministrazione e dell'11 aprile 2016 del Senato Accademico è stato ratificato il potenziale formativo dei corsi a programmazione nazionale come da delibere pervenute dalla Scuola di Medicina e dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e che è stato effettuato l'upload della relative schede firmate dal Magnifico Rettore nella pagina dedicata del MIUR.

L'Area offerta formativa con nota prot. n.25313 del 30 marzo 2016 ha inoltrato ai Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole la richiesta di invio delle delibere dei rispettivi Consigli con le quali sono state deliberate le programmazioni agli accessi ai sensi dell'art.2 comma 1) lett. b) della L. n. 264/99. Sono pervenute dai Dipartimenti interessati le deliberazioni per l'accesso programmato ai corsi indicati nell'elenco sotto riportato:

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA – Delibera del 20 aprile 2016

Laurea in Scienze Biologiche Cl. L-13

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA – Delibera del 28 aprile 2016

Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche Cl. L-2

Laurea in Biotecnologie Industriali e Agro-alimentari Cl. L-2

DIPARTIMENTO DI CHIMICA - delibera dell'11 aprile 2016

Laurea in Chimica - Cl. L-27

DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO – Delibera del 28 aprile 2016

Laurea in Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute Cl. L-29

Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutiche- Cl. LM-13

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI - Delibera del 13 aprile 2016

Laurea in Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-Forestale Cl. L-25

Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie Cl. L-25

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE – Delibera del 10 marzo 2016

Laurea in Scienze del Servizio Sociale Cl. L-39

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI
– Delibera del 30 marzo 2016**

Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari Cl. L-26

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,
COMUNICAZIONE – Delibera del 18 aprile 2016**

Laurea magistrale interclasse in Formazione e Gestione delle Risorse Umane Cl. LM-51&LM-57

Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Cl. L-19

Laurea in Scienze della Comunicazione Cl. L-20

Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Cl. L-24

Laurea Magistrale in Psicologia Clinica Cl. LM-51

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche Cl. LM-85

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI – Delibera del
13 aprile 2016**

Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) Cl. LMR/02

**DIPARTIMENTO ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA-
Delibera del 30 marzo 2016**

Laurea Magistrale in Marketing (in lingua inglese) Cl. LM/77

FACOLTÀ/SCUOLA DI MEDICINA – Delibera del 16 febbraio 2016

Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive – classe L-22

Laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – Cl. LM-68

ANOMALIE SCHEDE SUA-CDS 2015/2016

L'Area Offerta formativa informa che a seguito di una analisi effettuata sulle schede SUA-CDS relative all'a.a. 2015/2016 sono state riscontrate alcune anomalie nella sezione Amministrazione riquadro "docenti di riferimento", opportunamente segnalate ai rispettivi coordinatori, e per conoscenza ai Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei corsi. In particolare il numero dei "docenti di riferimento" risultava inferiore rispetto a quanto richiesto dal D.M. n.1059/2013.

Il CINECA, interpellato in proposito, ha comunicato che l'anomalia era dovuta al cambiamento del codice fiscale dei docenti interessati ma la situazione è stata ora ripristinata nella sua originaria costruzione.

I coordinatori dei corsi di studio sono stati invitati a porre la massima attenzione nella compilazione delle schede, tenendo conto delle imminenti visite dell'ANVUR presso il nostro Ateneo.

DOCENTI A CONTRATTO

L'Area ricorda che, anche per l'a.a. 2016/2017, in merito all'applicazione del D.M. n.194/2015, Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle rispettive sedute 26 gennaio 2016, hanno deliberato di utilizzare le ulteriori tipologie di docenza (a contratto) di riferimento previste da tale normativa. L'Ufficio, con nota prot. n. 8846 del 3 febbraio 2016, ha provveduto ad informare di tale deliberato i Direttori di Dipartimento, invitandoli a comunicare il numero e i nominativi dei docenti cui è assegnato il contratto con l'indicazione del settore disciplinare cui si riferisce l'incarico di insegnamento.

Sono pervenute richieste per l'inserimento di tali tipologie di docenti da parte delle seguenti strutture:

Scuola di medicina:

Prof. Raffaele Caggiano – SSD: BIO/14
Prof. Massimo F. Colonna- SSD: MED/43
Prof. Nicola Semeraro – SSD: MED/04
Prof. Roberto Gagliano Candela – SSD: MED/43
Prof. Carlo Sborgia – SSD: MED/30
Prof. Antonio Federici – SSD: BIO/09
Dott. Riccardo Stefanelli – SSD: FIS/07
Dott. Giovanni A. Teodossiu – SSD: MED/06
Prof. Giovanni Ferlan – SSD: MED/23
Prof. Salvatore Santacroce – SSD: MED/18
Dott. Edoardo Guastamacchia – SSD: MED/13
Dott. Luigi Mininno – SSD: MED/30
Prof. Antonio Francavilla – SSD: MED/12
Prof. Giorgio Assennato – SSD: MED/44

Dipartimento di Chimica

Prof. Francesco Ciminale - SSD: CHIM/06

Dipartimento di Giurisprudenza:

Prof. Angela Trombetta – SSD: IUS/19

Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”:

Prof. Nicola Bruni – SSD: SECS-P/07

I suddetti Direttori hanno assicurato il rispetto del limite del 5% di cui all'art.23, comma 1) L.240/2010 e hanno dichiarato che la stipula del contratto avverrà entro l'11 maggio data di chiusura delle schede SUA-CDS, come da indicazioni ministeriali.

Tali nominativi sono stati inseriti nella banca dati CINECA a cura del personale del Dipartimento risorse umane, organizzazione e rapporti con il Servizio sanitario nazionale e regionale.

Ad oggi non sono pervenute ulteriori richieste.

SI RIPORTA DI SEGUITO IL RIEPILOGO CORSI DA ATTIVARE PER L'A.A. 2016/2017 PER UN TOTALE DI N.113 CORSI

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Laurea in Scienze Biologiche Cl. L-13*
Laurea in Scienze della Natura Cl. L-32
Laurea Magistrale in Biologia Ambientale Cl. LM-6
Laurea Magistrale in Scienze della Natura Cl. LM-60

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA

Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche Cl. L-2*
Laurea in Biotecnologie Industriali e Agro-alimentari Cl. L-2*
Laurea Magistrale in Biotecnologie Industriali e Ambientali Cl. LM-8
Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare Cl. LM-9
Laurea Magistrale in Scienze Biosanitarie Cl. LM-6
Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare Cl. LM-6
Laurea Magistrale in Scienze della nutrizione per la salute umana Cl.LM-61

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Laurea in Chimica Cl. L-27*
Laurea in Scienze Ambientali Cl. L-32 sede di Taranto
Laurea magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali Cl. LM-53
Laurea magistrale in Scienze Chimiche Cl. LM-54

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO

Laurea in Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute Cl. L-29*
Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutiche Cl. LM-13*
Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13*

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)

Laurea in Scienze dei Beni Culturali Cl. L-1
Laurea in Filosofia Cl. L-5
Laurea in Storia e Scienze Sociali Cl. L-42
Laurea Magistrale in Archeologia Cl. LM-2
Laurea Magistrale in Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità Cl. LM-15
Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Cl. LM-78
Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze storiche e della documentazione storica"

Cl. LM 5& LM-84

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Cl. L-14
Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa Cl. L-14
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (già Giurisprudenza di Impresa)
Cl. LMG/01
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Cl. LMG/01

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Laurea in Informatica Cl. L-31
Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale – sede Taranto Cl. L-31
Laurea in Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software Cl. L-31
Laurea Magistrale in Informatica Cl. LM-18

DIPARTIMENTO INTERUNIVERSITARIO DI FISICA

Laurea in Fisica Cl. L-30
Laurea in Scienza dei Materiali Cl. L-30
Laurea Magistrale in Fisica Cl. LM-17

DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE

Laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende – Cl. L-18
Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime Cl. L-28
Laurea Magistrale in Strategia d'Impresa e Management – Cl. LM-77
Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Cl. LMG/01

DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE ARTI, ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE

Laurea in Lettere Cl. L-10
Laurea in Culture delle Lingue Moderne e del Turismo Cl. L-11
Laurea in Comunicazione Linguistica e Interculturale Cl. L-12
Laurea Magistrale in Filologia Moderna Cl. LM-14
Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo Cl. LM-65
Laurea Magistrale in Storia dell'Arte Cl. LM-89
Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Cl. LM-37
Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica Cl. LM-94

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Laurea in Matematica Cl. L-35
Laurea Magistrale in Matematica Cl. LM-40

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Laurea in Scienze Animali e Produzioni Alimentari Cl. L-38
Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria Cl. LM-42**
Laurea Magistrale in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale Cl. LM-86

**** Corso a programmazione nazionale**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

Laurea in Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-Forestale Cl. L-25*
Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie Cl. L-25*
Laurea Magistrale Interclasse LM-73 & LM-69 in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi Rurali Mediterranei

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

Laurea in Economia e Commercio Cl. L-33
Laurea in Scienze Statistiche Cl. L-41
Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali Cl. LM-56
Laurea Magistrale in Economia e Commercio Cl. LM-56
Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza Cl. LM-83

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Laurea in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata Cl. L-16
Laurea in Scienze del Servizio Sociale Cl. L-39*
Laurea in Scienze Politiche Relazioni Internazionali e studi europei Cl. L-36
Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali Cl. LM-52
Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni Cl. LM-63
Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale Cl. LM-87

Corso a programmazione locale

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI

Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari Cl. L-26*
Laurea Magistrale in Medicina delle Piante Cl. LM-69
Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari Cl. LM-70
Laurea Magistrale in Biotecnologie per la qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione Cl. LM-7

***corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

Laurea Magistrale interclasse in Formazione e Gestione delle Risorse Umane Cl. LM-51&LM-57*

Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Cl. L-19*

Laurea in Scienze della Comunicazione Cl. L-20*

Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Cl. L-24*

Laurea Magistrale in Scienze dell'Informazione Editoriale Pubblica e Sociale Cl. LM-19

Laurea Magistrale in Psicologia Clinica Cl. LM-51*

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche Cl. LM-85*

Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria Cl. LM-85 BIS**

*** Corso a programmazione locale**

**** Corso a programmazione nazionale**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Laurea in Scienze Geologiche Cl. L-34

Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Geologiche e Geofisiche Cl. LM-74&LM-79

Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) Cl. LMR/02*

*** Corso a programmazione locale**

DIPARTIMENTO ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

Laurea in Economia Aziendale Cl. L-18

Laurea in Economia Aziendale sede di Brindisi Cl. L-18

Laurea in Marketing e Comunicazione d'Azienda Cl. L-18

Laurea Magistrale in Marketing (in lingua inglese) Cl. LM-77*

Laurea Magistrale in Economia e Management Cl. LM-77

Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende Cl. LM-77

Laurea Magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari Cl. LM-77

Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali LM-49

***Corso a programmazione locale**

SCUOLA DI MEDICINA

Laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario) classe L/SNT4**

Laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista) - classe L/SNT3**

Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) classe L/SNT2**

Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) – classe L/SNT2** - sedi Bari-Brindisi-Taranto

Laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale) classe L/SNT3**

Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) classe L/SNT1** sedi Bari (Policlinico-Ospedale Di Venere) - Acquaviva delle Fonti-Brindisi-Lecce-Taranto (ASL TA -Scuola sottufficiali Marina Militare) -Tricase

Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) classe L/SNT2**

Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia) - classe L/SNT2**

Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) –classe L/SNT1**

Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica) - classe L/SNT2**

Laurea in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista) - classe L/SNT3**

Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) classe L/SNT4** sedi Bari-Taranto

Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico) - classe L/SNT3**

Laurea in Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia) - classe L/SNT3**

Laurea in Tecniche audiometriche Cl. L/SNT3 **

Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia Cl. L/SNT3**

Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive – classe L-22*

Laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport – Cl. LM-68*

Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione classe LM/SNT4**

Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche – classe LM/SNT1**

Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria –classe LM-46**

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia - classe LM-41**

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (in lingua inglese) –classe LM-41**

*** Corso a programmazione locale**

**** Corso a programmazione nazionale**

Infine l'Area Offerta Formativa informa che questo Ateneo partecipa per l'a.a.2016/2017, in qualità di Ateneo convenzionato ai seguenti corsi di studio:

- Laurea in Scienze e tecnologie genetiche Cl LM-9 - Università di Napoli, Foggia, Del Sannio (sede amministrativa).
- Lauree in Ingegneria dei sistemi medicali Cl. L-8 – Politecnico di Bari (sede amministrativa)

Per il corso di Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri – Cl L-10 - interateneo Consorzio Icon Pisa (sede amministrativa) ad oggi, non è pervenuta alcuna conferma di partecipazione da parte del Dipartimento di Lettere, Lingue Arti, Italianistica e Culture comparate.

L'Area Offerta Formativa informa che il Senato Accademico, nella seduta del 17 maggio 2016, ha deliberato l'approvazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio così come inseriti nelle schede SUA-CDS a.a. 2016/2017 e ha, altresì, preso atto del nuovo assetto dell'offerta formativa come da riepilogo sopra riportato.””

Egli, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, ha approvato i Regolamenti didattici dei corsi di studio, così come inseriti nelle schede SUA-CDS a.a. 2016/2017 e preso atto del nuovo assetto dell'offerta formativa, così come su richiesta del prof. Bronzini, sintetizzando sulla risultante del Gruppo di lavoro all'uopo costituito con il compito di approfondire le criticità segnalate da alcuni docenti e Dipartimenti in merito all'Offerta Formativa ed alla distribuzione di carichi didattici A.A. 2016/2017, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente: *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*;
- VISTI i DD.MM. n. 47 del 30 gennaio 2013 *“Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”*, così come modificato dal D.M. n.1059 del 23 dicembre 2013 e n. 194 del 27 marzo 2015 *“Requisiti accreditamento corsi di studio”*;
- VISTE le note MIUR, prot. n. 16453 del 24.09.2015, n. 3552 del 11.02.2016 e n. 11449 del 03.05.2016 concernenti le scadenze per la compilazione delle schede SUA-CdS, a.a. 2016/2017;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n.4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- VISTE le proprie delibere del 22.12.2015, 26.01.2016, 02.02.2016 e 18.03.2016;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 22.12.2015, 26.01.2016, 02.02.2016, 23.02.2016 e 08.03.2016;
- VISTO il prospetto aggiornato dei Regolamenti didattici dei corsi di studio, così come inseriti nelle schede SUA-CdS, a.a. 2016/2017, sezione B1a, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo;

- VISTE le note pervenute dai Direttori di Dipartimento in merito alla stipula dei contratti, in applicazione del succitato D.M. n. 94/2015;
- VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento in merito alla Programmazione locale agli accessi;
- VISTO il Decreto n.2103/III/7-B del 12 maggio 2016 del Presidente della Scuola di Medicina, in ordine all'attivazione, per l'a.a. 2016/2017, del Corso di laurea in *Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro* – Cl. L/SNT4 ed alla disattivazione, per l'a.a. 2016/2017, del Corso di Laurea in *Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare* – Cl. L/SNT3;
- VISTO il prospetto aggiornato dello stato dell'arte delle schede SUA-CdS a.a. 2016/2017;
- VISTO quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2016;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Divisione per la Didattica – Area Offerta Formativa,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine ai Regolamenti didattici dei corsi di studio inseriti nelle schede SUA-CDS a.a. 2016/2017, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo;
- in merito all'offerta formativa dell'a.a. 2016/2017, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto emerso in relazione al corso di laurea Magistrale in Farmacia Cl. LM-13, interateneo con l'Università del Salento ed al corso di laurea in Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare Cl.L/SNT3, prende atto del nuovo assetto dell'offerta formativa secondo il riepilogo dei 113 corsi riportato in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE") E L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TARANTO PER REALIZZAZIONE CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "GESTIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO"- A.A. 2015/2016

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne - Area Convenzioni per la Didattica - Settore I - Convenzioni per la Didattica Istituzionale:

“L'Ufficio, in relazione alla convenzione di cui all'oggetto, considerate le finalità della stessa, ritiene di inquadrarla nella disciplina prevista dall'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.

L'Ufficio fa presente che il Senato Accademico di questa Università, nella seduta del 23.02.2016, *ha espresso parere favorevole in ordine all'istituzione ed attivazione, per l'anno accademico 2015/2016, del Corso di Perfezionamento professionale post laurea "Gestione della crisi da sovraindebitamento".*

Con DD.RR. n. 911 e n. 912 del 31.03.2016 è stato istituito il citato corso di perfezionamento ed è stato indetto il relativo concorso di ammissione.

L'Ufficio fa presente, altresì, che il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, con nota prot. n. 289/2016 del 11.03.2016, ha trasmesso la convenzione a stipularsi tra questa Università e l'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto, per la realizzazione del Corso di Perfezionamento in "Gestione della crisi da sovraindebitamento".

Con la medesima nota il citato Dipartimento ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio che, nella seduta del 09.03.2016, ha approvato l'atto convenzionale in questione.

Il Direttore del Dipartimento, nella predetta seduta, *ha informato il Consiglio sulla necessità di stipulare detta convenzione in quanto lo stesso corso è riservato agli iscritti all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Taranto. Inoltre, sono stati indicati il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio e il Direttore del Dipartimento Jonico, prof. Bruno Notarnicola quali referenti del medesimo Dipartimento.*

Di seguito si riporta integralmente il testo convenzionale in questione:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, ALDO MORO E L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TARANTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, d'ora in poi denominata "Università", rappresentata dal Rettore in carica Prof. Antonio Felice Uricchio, nato il a(BA), domiciliato presso la sede legale dell'Università, sita in Bari (BA) - P.zza Umberto I, n° 1, CF/P. IVA 01086760723

E

l'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto (ODCEC– Taranto) rappresentato dal Presidente dott. Cosimo Damiano Latorre, nell'esercizio delle rispettive competenze

PREMESSO

- *La legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ha introdotto nel nostro ordinamento una procedura di **esdebitazione** (cd. composizione della crisi da sovraindebitamento) destinata ai soggetti coloro che non possono accedere alle procedure concorsuali previste dalla Legge fallimentare.*
- *Che, al fine di dare compiuta esecuzione alle procedure prescritte dalla legge n. 3/2012 gli Ordini professionali possono istituire appositi Organismi di composizione della crisi;*
- *Che, in particolare, ai Dottori commercialisti, attraverso le modalità previste dal regolamento attuativo, è possibile sia riconosciuta la qualifica di Gestore della crisi da sovraindebitamento.*
- *Che, a tale ultimo scopo, ai sensi del d. min. n. 202 del 24/09/2014, i Dottori commercialisti devono acquisire una **specifica formazione tramite la partecipazione ad un corso di perfezionamento universitario** della durata di almeno 40 ore, costituito con gli insegnamenti concernenti almeno i seguenti settori disciplinari: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare e dell'esecuzione civile, economia aziendale, diritto tributario e previdenziale, erogato da Università pubbliche o private;*

CONSIDERATA

La volontà espressa dall' Ordine dei Commercialisti Taranto all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in Particolare al Dipartimento jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture di istituire un corso di Perfezionamento in "Gestione della crisi da sovraindebitamento" che intende fornire ai Dottori Commercialisti, residenti nel territorio Jonico, la formazione prescritta dal regolamento di attuazione al fine della iscrizione quali gestori della crisi negli elenchi degli Organismi di composizione della crisi.

TANTO PREMESSO

Si conviene quanto segue

Art. 1 – OBIETTIVI

Con la presente Convenzione l'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto intendono favorire e promuovere, l'integrazione tra formazione professionale e formazione universitaria, e, in particolare, si impegnano ad attivare un Corso di Perfezionamento in "Gestione della crisi da sovraindebitamento" destinato agli iscritti a detto Ordine, da riproporre, eventualmente in più edizioni successive.

Art 2 – STRUTTURA DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Il Corso di Perfezionamento in "Gestione della crisi da sovraindebitamento", sarà strutturato secondo quanto previsto dal Regolamento dei Corsi universitari di Formazione Finalizzata, emanato con D.R. n. 296 del 23/01/2013.

Esso avrà la durata di almeno 40 ore e prevedrà che vengano impartiti gli insegnamenti concernenti i seguenti settori disciplinari: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare e dell'esecuzione civile, economia aziendale, diritto tributario e previdenziale; il tutto, così come previsto dal D.M. 202/2014.

Il corso si svolgerà presso la sede di del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture in Via Duomo 259 in Taranto, avrà frequenza obbligatoria e sarà organizzato in un numero di 12 lezioni per un totale di 40 ore di didattica che consisteranno in lezioni d'aula, esercitazioni, seminari e simulazioni

di casi pratici partecipate dai discenti. Il numero dei partecipanti, sarà compreso tra 40 e 100 tutti appartenenti all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Taranto.

Al termine del Corso sarà prevista una verifica finale mediante test a risposta multipla con giudizio finale pari a "conseguito" o "non conseguito". In caso di superamento sarà rilasciato certificato di conseguimento del titolo con l'espressa indicazione del giudizio finale e, a richiesta facoltativa, un attestato di partecipazione in pergamena previo pagamento 67.60 Euro, quale costo dell'attestato.

Art. 3 – MODALITÀ DI REALIZZAZIONE FRA LE PARTI

A tal fine, l'Università si impegna a

- 1. Mettere a disposizione, per lo svolgimento delle attività didattiche, la sede del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture, in Taranto, alla Via Duomo 259*
- 2. coinvolgere i propri docenti nelle attività didattiche*
- 3. nominare in qualità di docenti esterni esperti di chiara fama nel settore oggetto del Corso anche appartenenti all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Taranto, su eventuale proposta dell'Ordine stesso;*
- 4. avvalersi del contributo l'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto per la progettazione e la realizzazione del Corso succitato;*

L'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto si impegna a collaborare, promuovere la divulgazione del Corso presso i propri iscritti al fine di garantire una adeguata partecipazione alle attività didattiche anche attraverso specifiche attività editoriali, di comunicazione e di informazione, a gestire la ricezione delle domande di iscrizione che dovranno pervenire a mezzo PEC esclusivamente presso la sede dell'Ordine e tutta l'eventuale fase di selezione e/o valutazione dei titoli, così come deliberato nella seduta del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili del 18 aprile 2016.

Al termine della selezione, sarà cura dell'Ordine predisporre l'elenco definitivo dei partecipanti ed inviarlo a mezzo PEC presso la Segreteria del Dipartimento Jonico.

Art. 4 - COPERTURA FINANZIARIA

Per l'attuazione dell'attività oggetto della presente convenzione gli iscritti al Corso di Perfezionamento in "Gestione della crisi da sovraindebitamento" pagheranno una tassa di iscrizione di Euro 200 (duecento Euro) all'Università più 4.13 Euro di contributo assicurativo; del totale delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione, il 25% sarà trattenuto dall'Ateneo per gli impegni di gestione, in ottemperanza a quanto stabilito nel C.d.A dell'Università nella seduta del 22.12.2015, mentre il 3% del residuale (75% delle entrate), sarà trattenuto dal Dipartimento per le attività di funzionamento del Corso. Non sarà dovuto il contributo di ammissione alla selezione di Euro 54,00 poiché la fase di selezione e valutazione dei titoli sarà interamente gestita dall'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Taranto. Il piano finanziario allegato alla Convenzione è stato formulato tenendo conto del numero minimo di iscritti (40) e sarà rimodulato sulla base del numero effettivo dei partecipanti al corso.

Gli impegni assunti dall'Università non comporteranno alcuna spesa aggiuntiva a carico del proprio bilancio.

Art. 5- DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti dal momento della firma da parte di tutte le Istituzioni, ha durata quadriennale e potrà essere rinnovata anche tacitamente. Entrambe le parti convengono di portare a termine gli impegni che non sono stati eseguiti al momento in cui spira la validità della presente convenzione.

Resta comunque in vigore, nel caso di attivazione in edizioni ulteriori del Corso di Perfezionamento, per la durata del Corso ultimo attivato, in vigore degli accordi di cui al presente atto.

Art. 6 – MODIFICAZIONI

La presente Convenzione potrà essere in qualunque momento modificata di comune accordo, sottoscritto dai Rappresentanti delle Istituzioni nell'esercizio della propria competenza.

Art. 7- RESPONSABILE SCIENTIFICO

Al fine di attuare e realizzare gli obiettivi del presente accordo, ciascuna parte deve designare una persona per coordinare e sviluppare lo svolgimento delle attività congiunte.

I responsabili scientifici saranno responsabili delle valutazioni delle attività contemplate dal presente accordo secondo le regole stabilite in ogni istituzione. Le parti designano in qualità di responsabile scientifico i seguenti:

Per l'Università- prof. Antonio Felice Uricchio, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Coordinatore e Responsabile scientifico del Corso e il Prof. Bruno Notarnicola, Direttore del Dipartimento Jonico.

Per l'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Taranto il dott. Cosimo Damiano Latorre, Presidente dell'Ordine

Art. 8- TESTO AUTENTICO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione viene formalmente redatta in lingua italiana.

ART. 9- BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico dell'Ordine dei Commercialisti di Taranto. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10- RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a proprio insindacabile giudizio, recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 11-CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

BARI,

*IL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO*

Prof. Antonio Felice Uricchio

*II PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI
COMMERCIALISTI ED ESPERTI
CONTABILI DI TARANTO*

Dott. Cosimo Damiano Latorre

In merito, l'Ufficio evidenzia che gli Ordini professionali sono "enti pubblici" ed appartengono alla categoria specifica degli "enti pubblici associativi" (a base associativa necessaria) in quanto costituiscono enti esponenziali di gruppi sociali organizzati costituiti dall'insieme degli esercenti una determinata professione.

In particolare, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto è un ente pubblico non economico, rientrante tra i soggetti indicati come Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del D. Lgs. n.165/01, per cui l'accordo in questione deve essere sottoscritto, a pena di nullità, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della Legge n. 241/90 e s.m.i..

Lo stesso Ufficio evidenzia, pertanto l'opportunità di integrare l'articolo 8 con la seguente locuzione: *“ed è sottoscritta, in un unico originale, con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge n. 241/90 s.m.i.”*”

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, ha espresso parere favorevole alla Convezione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 241/90;
 VISTO il D. Lgs. N. 165/01;
 VISTO l'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
 VISTE le note n. 289/2016 del 11.03.2016, n. 464 del 22.03.2016 e n. 471 del 26.04.2016, da parte del Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;
 VISTA la deliberazione del Senato Accademico assunta nella seduta del 23.02.2016;
 VISTE le deliberazioni del Consiglio del citato Dipartimento assunte nelle sedute del 09.03.2016 e del 20.04.2016;
 VISTI i DD.RR. n. 911 e n. 912 del 31.03.2016;
 VISTA la Convenzione a stipularsi tra questa Università (Dipartimento Jonico) e l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto, per la realizzazione del Corso di perfezionamento in “Gestione della crisi da sovraindebitamento” A.A. 2015/2016;
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne – Area Convenzioni per la Didattica – Settore I - Convenzioni per la Didattica istituzionale,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la convenzione riportata in narrativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture) e l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto, per la realizzazione del Corso di perfezionamento in “Gestione della crisi da sovraindebitamento”, A.A. 2015/2016, previa integrazione dell'articolo 8 con la seguente locuzione: *“ed è*

sottoscritta, in un unico originale, con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge n. 241/90 s.m.i.”;

- di dare mandato fin d'ora al Rettore ad apportare alla Convenzione *de qua* eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE") ED IL CIASU (CENTRO INTERNAZIONALE ALTI STUDI UNIVERSITARI) SOCIETÀ CONSORTILE ARL, PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE FUORI SEDE IN "EUROPROGETTAZIONE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Convenzioni per la Didattica – Settore I – Convenzioni per la Didattica Istituzionale:

“L’Ufficio, in relazione all’Accordo di collaborazione di cui all’oggetto, considerata la finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall’art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.

L’Ufficio fa presente che il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” ha presentato all’INPS la proposta di accreditamento per il corso universitario di aggiornamento professionale in “Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione” nell’ambito del bando “Valore P.A.”, da erogarsi a dipendenti pubblici da parte delle Università anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

L’Ufficio ricorda, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 23.02.2016, ha espresso parere favorevole, per l’A.A. 2015/2016, in ordine all’istituzione ed all’attivazione del richiamato corso e che con D.R. n. 588 del 07.03.2016 è stato pubblicato, tra l’altro, l’iter di presentazione delle domande di iscrizione da parte dei dipendenti individuati dalle Pubbliche Amministrazioni beneficiarie.

Inoltre, l’Ufficio fa presente che il Senato Accademico e questo Consesso, rispettivamente nelle sedute del 11.04.2016 e del 12.04.2016, *hanno approvato, ora per allora, lo schema e la stipula della convenzione tra l’Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) - Direzione Regionale Puglia e Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Jonico, per la realizzazione del citato corso finanziato dall’INPS attraverso l’integrale ed esclusiva copertura del relativo costo.*

Con PEC del 05.04.2016, il Dipartimento Jonico ha trasmesso la bozza dell’accordo di collaborazione da stipulare con il CIASU, approvata dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 09.03.2016, per la realizzazione fuori sede del citato Corso in “Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione”.

In particolare, nella citata seduta, il Direttore del Dipartimento ha proposto la sottoscrizione *dell’accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico e la società C.I.A.S.U “vista l’esigenza rappresentata dal prof. Selicato di svolgere la didattica del Corso di Aggiornamento Professionale in “Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione” fuori sede per agevolare i corsisti lavoratori.”.*

Inoltre, il Direttore ha fatto presente che *“il testo dell’accordo difforme dallo schema tipo, poiché si evidenzia che, in particolar modo, all’art. 4 dell’accordo è prevista la corresponsione di un importo pari a € 12.000,00 (IVA inclusa) che graverà sui fondi derivanti dalle iscrizioni del Corso di Aggiornamento Professionale”.*

Nella citata seduta, il Direttore ha, altresì, informato che *su proposta del coordinatore del Corso di Aggiornamento Professionale in "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione", prof. G. Selicato, è stato opportuno rivedere il quadro economico del Corso poiché è necessario, al fine dello svolgimento del Corso fuori sede, prevederne la spesa. Pertanto preso atto della necessità evidenziata dal prof. Selicato, il Direttore ha proposto la modifica al Quadro economico, prevedendo la spesa di € 12.000,00 per lo svolgimento del Corso fuori sede.*

L'Ufficio fa presente che la proposta di modifica del Quadro economico del Corso è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, nella richiamata seduta.

Al riguardo, l'Ufficio evidenzia che la competente Area Corsi di perfezionamento, alta formazione, aggiornamento professionale e di formazione specifica, con nota mail del 10.05.2016, ha comunicato che *"il Corso ha avuto inizio il 7 aprile 2016 e che gli iscritti sono in numero di 48 (quarantotto)."*

Di seguito si riporta integralmente il testo convenzionale in questione:

"ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ENTE C.I.A.S.U (Centro Internazionale Alti Studi Universitari) - Società consortile ar.l (Cod Fiscale 01680590740) con sede legale in C.da Giardinelli – Laureto Fasano (BR) e sede operativa in Via Giulio Petroni, 15/f PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione", FUORISEDE

TRA

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Antonio Felice Uricchio, nato a il, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Bari, Piazza Umberto I, n. 1

E

Il C.I.A.S.U. (Centro Internazionale Alti Studi Universitari) rappresentato dal suo Presidente Prof. Avv. SELICATO Gianluca nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Bari, Via Giulio Petroni 15/f

PREMESSO

- *Che, nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e degli iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP, per effetto dell'art. 21 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 27 dicembre 2011, l'INPS ha avviato una procedura sperimentale finalizzata all'accreditamento di corsi di formazione, da svolgersi a cura dei soggetti individuati all'art. 3 del relativo avviso, rivolti a dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla predette gestioni;*
- *Che tale procedura ha previsto una fase di accreditamento dei corsi e dei soggetti proponenti attraverso un apposito avviso pubblico cui hanno partecipato l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo, società, ambiente e culture, e il CIASU, nella forma prevista dall'art. 2 (soggetti proponenti), co. 1, dell'Avviso pubblico e con la candidatura di proposte su svariati temi giuridici ed economici compresi tra quelli indicati nell'avviso pubblico;*
- *Che a seguito della conclusione della procedura di accreditamento, l'INPS ha selezionato, tra i corsi proposti dall'Ateneo di Bari e il CIASU, quello di aggiornamento professionale in "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione", della durata di 60 ore e risolto a 50 beneficiari;*

- *che il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con Decreto 3 novembre 1999, n.509 ha emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", così come modificato dal DM n. 270/2004;*
- *che con Decreto Rettorale n. 296 del 23.01.2013 è stato emanato il Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *che il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 26.07.2001, ha previsto la possibilità di attivare Master fuorisede;*
- *che il Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 27/01/2016, ha approvato la proposta di istituire il Corso di Aggiornamento Professionale in "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione" per l'anno accademico 2015/2016, secondo l'ordinamento didattico;*
- *che il Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2016, ha approvato l'istituzione del predetto Corso;*
- *che, in particolare, il Corso di aggiornamento professionale "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione" della durata di 60 ore sarà articolato in 10 giornate formative in cui saranno sviluppate le tematiche relative alle Istituzioni dell'UE, alle politiche di coesione e Fondi Strutturali UE, al processo di programmazione unitaria 2014-2020, alla strategia "Europa 2020", ai programmi europei di finanziamento a gestione diretta per le PA e all'analisi costi benefici e valutazione degli investimenti pubblici;*
- *che il Corso di aggiornamento professionale "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione" è rivolto al personale amministrativo dipendente delle Pubbliche Amministrazioni iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e selezionato dalla INPS con autonome procedure ad evidenza pubblica;*
- *che è previsto un numero massimo di 50 partecipanti;*
- *che l'INPS ha comunicato l'approvazione del corso e le generalità dei dipendenti pubblici ad esso ammessi a partecipare;*
- *che l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;*
- *che il C.I.A.S.U. (Centro Internazionale Alti Studi Universitari) di Bari, Via Giulio Petroni 15/f, ha ribadito l'interesse ad attivare una collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzata allo svolgimento dell'attività del Corso di aggiornamento professionale fuori sede in "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione";*
- *che il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 19.06.2012 e del 10.07.2012, hanno approvato lo schema - tipo di accordo fuori sede;*
- *che il consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione del 22.11.2015, ha rideterminato la riduzione del prelievo a favore del Bilancio Autonomo di Ateneo del 20% per i corsi le cui attività vengono organizzate fuori sede ed ha contemporaneamente ridotto il prelievo a favore della Struttura di riferimento per le spese generali dal 5% al 3%, circoscrivendolo ai soli corsi organizzati in sede;*
- *che il corso in questione sarà integralmente svolto fuori sede, ovvero presso le sedi del CIASU;*

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il C.I.A.SU. (Centro Internazionale Alti Studi Universitari), con il presente accordo, si impegnano a collaborare per la promozione e l'organizzazione del Corso di aggiornamento professionale in "Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione" accreditato nell'ambito della procedura Valore P.A.. Ferma restando ogni responsabilità didattica e formativa a carico dell'Università, il C.I.A.S.U di Bari metterà a disposizione le proprie sedi e il proprio personale secondo modalità che verranno definite di comune accordo tra il C.I.A.S.U. di Bari ed il Direttore del Corso.

ART. 3

Il C.I.A.S.U., in particolare, metterà a disposizione, l'immobile sito a Bari in Via Giulio Petroni 15/f composto da n. 5 aule adeguatamente attrezzate;

Il C.I.A.S.U. dichiara che le aule e tutti i locali addetti alle attività del Corso sono adeguati e conformi alle prescrizioni del D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.

Il C.I.A.S.U. provvederà, altresì, all'ordinaria gestione dell'immobile stesso assicurando la fruizione di acqua, luce, riscaldamento ed i servizi di pulizia e sorveglianza. Il C.I.A.S.U assicurerà il proprio supporto tecnico relativamente alla gestione amministrativa del Corso, al Coordinamento e tutoraggio, all'organizzazione delle prove selettive volte ad individuare gli effettivi fruitori della prestazione (come previsto dall'art. 6 dell'Avviso di Accreditamento di corsi di Formazione 2015 emanato dall'INPS) all'elaborazione del materiale didattico che, come previsto dall'Art. 7 dell'Avviso, dovrà essere fornito alla Direzione Centrale Credito e Welfare, all'allestimento del Coffee Break nonché alle spese assicurative.

ART. 4

Per l'utilizzo delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dal C.I.A.S.U., in particolare per lo svolgimento di n. 60 ore di attività, il Dipartimento erogherà un contributo omnicomprendente di 12.000,00 (DODICIMILA/00), da far gravare sui fondi del Corso.

Il pagamento sarà effettuato dal Dipartimento sul c.c. intestato a C.I.A.S.U (Centro Internazionale Alti Studi Universitari) - Società consortile ar.l (Cod Fiscale 01680590740) con sede legale in C.da Giardinelli – Laureto Fasano (BR) e sede operativa in Via Giulio Petroni, 15/f rappresentato dal Presidente Prof. Avv. SELICATO Gianluca nato a XXXXXXXXXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ente in Bari, Via Giulio Petroni 15/f presso la propria Banca le cui Coordinate Bancarie saranno comunicate in seguito.

ART. 5

Il presente accordo avrà la durata del Corso.

ART. 6

Il presente accordo è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/04/86 n.131.

ART. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile, qualsiasi controversia in ordine alla esecuzione del presente atto sarà risolta mediante arbitrato. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri costituiti da un rappresentante per ciascuna delle parti ed un terzo designato di comune accordo dai

primi due o, in assenza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bari. Le decisioni del collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti e immediatamente esecutive.

ART. 8

Il presente Atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Antonio Felice Uricchio

Per il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari

Il Presidente

Prof. Gianluca Selicato"

L'Ufficio evidenzia che l'articolo 4 comma 1 dell'Atto in questione prevede che *per l'utilizzo delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dal C.I.A.S.U., in particolare per lo svolgimento di n. 60 ore di attività, il Dipartimento erogherà un contributo omnicomprensivo di 12.000,00 (DODICIMILA/00), da far gravare sui fondi del Corso.* In merito, l'Ufficio fa presente che il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ha suggerito di integrare tale previsione con la seguente dicitura *"a ristoro delle spese sostenute"*, nonché di considerare forfettario il contributo in questione.

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 4 comma 1: *"Per l'utilizzo delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dal C.I.A.S.U., in particolare per lo svolgimento di n. 60 ore di attività, il Dipartimento erogherà un contributo forfettario omnicomprensivo di Euro 12.000,00 (EURO DODICIMILA/00), da far gravare sui fondi del Corso, a ristoro delle spese sostenute."*

L'Ufficio evidenzia, altresì, l'opportunità di integrare l'articolo 6 del testo convenzionale de quo, con la previsione inerente la regolamentazione dell'imposta di bollo, che riformulato, recita come segue:

"ART. 6

Il presente accordo è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/04/86 n. 131 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente. L'imposta di bollo è a carico del C.I.A.S.U."

Inoltre, l'Ufficio fa presente che l'articolo 8, nel prevedere la sottoscrizione dell'atto in questione con firma digitale, riporta la previsione di Legge inerente gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni; tenuto conto della natura giuridica del CIASU, si suggerisce di cassare tale richiamo e di riformulare il medesimo articolo come segue:

"ART. 8

Il presente Atto viene sottoscritto, in un unico originale, con firma digitale. L'invio di documenti in formato digitale avverranno attraverso l'utilizzazione delle rispettive caselle PEC."

Il Rettore nell'informare che il Senato Accademico nella riunione del 17.05.2016, ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo di collaborazione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
- VISTO l'Avviso Pubblico di Accreditamento 2015 emanato dall'INPS in data 01.09.2015;
- VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture nelle sedute del 27.01.2016 e del 09.03.2016;
- VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico in data 23.02.2016 e 11.04.2016 e 17.05.2016;
- VISTO il D.R. n. 588 del 07.03.2016 di pubblicazione, tra l'altro, dell'iter di presentazione delle domande di iscrizione da parte dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni beneficiarie;
- VISTA la propria delibera del 12.04.2016;
- VISTA la convenzione tra questa Università – Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture e l'INPS - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in via di formalizzazione, per la realizzazione del Corso di Aggiornamento professionale in “Europrogettazione per la P.A.”;
- VISTO il Quadro economico del Corso, approvato dal Consiglio del predetto Dipartimento nella seduta del 09.03.2016;
- VISTO l'Accordo di collaborazione tra questo Università – Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” e il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - C.I.A.SU. per la realizzazione del predetto Corso;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne – Area Convenzioni per la Didattica – Settore I - Convenzioni per la Didattica istituzionale,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, l'Accordo di collaborazione riportato in narrativa tra Università – Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” e il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - C.I.A.SU. per la realizzazione del Corso di Aggiornamento Professionale in “Europrogettazione per la P.A.”, previa:

• **riformulazione dell'articolo 4 comma 1 come segue:**

“Per l'utilizzo delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dal C.I.A.S.U., in particolare per lo svolgimento di n. 60 ore di attività, il Dipartimento erogherà un contributo forfettario omnicomprendivo di Euro 12.000,00 (EURO DODICIMILA/00), da far gravare sui fondi del Corso, a ristoro delle spese sostenute.”;

• **integrazione dell'articolo 6 come segue:**

“ART. 6

Il presente accordo è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/04/86 n. 131 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente. L'imposta di bollo è a carico del C.I.A.S.U..”;

• **riformulazione dell'articolo 8 come segue:**

“ART. 8

Il presente Atto viene sottoscritto, in un unico originale, con firma digitale. L'invio di documenti in formato digitale avverranno attraverso l'utilizzazione delle rispettive caselle PEC.”;

- di dare mandato fin d'ora al Rettore ad apportare eventuali modifiche, all'Accordo *de quo* di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**DHITECH S.C.A.R.L. DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH TECH: ESERCIZIO DIRITTO DI PRELAZIONE SULLA QUOTA DEL SOCIO NA-IF NATURAL INTERFACES S.R.L.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Partecipazioni e Convenzioni di Ricerca - Settore Partecipazioni ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che il Prof. Vittorio Boscia, Presidente di Dhitech s.c.a.r.l. Distretto Tecnologico High Teach, con nota del 4 maggio 2016, ha rappresentato quanto segue:

“Con la presente si comunica che in data 28/04/2016 è pervenuta allo Scrivente comunicazione da parte della società Na-If Natural Interfaces srl di cedere la propria quota di partecipazione detenuta in Dhitech del valore nominale di Euro 600,00 corrispondente al 0,28% del capitale sociale.

Ai sensi dell’art.10 comma 3.2 dello Statuto Sociale, i soci che intendano esercitare prelazione sono tenuti a dare formale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Dhitech Scarl.

Ai sensi di detto comma si considereranno rinunciatari i soci che non abbiano inviato tale comunicazione entro e non oltre il 24 maggio 2016.”

L’Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito la composizione della compagine sociale della suddetta società consortile e relative quote percentuali di capitale sociale.

CAPITALE SOCIALE al 30/06/2015			
	SOCI	%	QUOTE
1	UNIVERSITA' DEL SALENTO	30,62%	70.977,46 €
2	C.N.R.	15,02%	34.820,19 €
3	INFN	4,31%	10.000,00 €
4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	3,66%	8.489,52 €
5	IIT ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	3,20%	7.428,33 €
6	POLITECNICO DI BARI	2,28%	5.295,34 €
7	PROVINCIA DI LECCE	1,37%	3.183,57 €
8	ENGINEERING I.I. SpA	7,81%	18.108,40 €
9	STMICROELECTRONICS Srl	5,01%	11.606,73 €
10	EXPRIVIA SPA	5,01%	11.606,72 €
11	ALENIA AERMACCHI SPA	2,75%	6.367,14 €
12	TRE Spa - Tozzi Renewable Energy	2,29%	5.305,95 €
13	NUOVO PIGNONE Srl	2,29%	5.305,95 €
14	GE AVIO Srl	2,15%	4.974,73 €
15	Clio SPA	1,81%	4.200,00 €

16	LINKS MANAGEMENT AND TECNOLOGY SPA	1,78%	4.115,48 €
17	OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL	1,78%	4.115,48 €
18	GHIMAS SPA	1,78%	4.115,48 €
19	Altea Spa	1,73%	4.000,00 €
20	Esi Italia srl	1,73%	4.000,00 €
21	CONFINDUSTRIA LECCE	1,37%	3.183,57 €
22	NA-IF Srl	0,26%	600,00 €
		100,00%	231.800,00 €

L'Ufficio ritiene altresì opportuno riportare il citato art. 10 dello statuto che così recita:

Articolo 10

Alienazione delle quote

1. Le quote saranno alienabili per atto tra vivi nei limiti che seguono.
2. Il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote è tenuto a offrirle in prelazione a tutti gli altri soci iscritti nel relativo libro.
3. L'offerta in prelazione e l'esercizio della stessa sono regolati dalla seguente procedura:
 - 3.1. il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote dovrà preventivamente informare, mediante una lettera raccomandata a/r o un telegramma, il Presidente dell'Organo Amministrativo, il quale ne darà comunicazione agli altri soci mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma da spedire all'indirizzo risultante dal libro dei soci, entro venti giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra;
 - 3.2. gli altri soci, entro venti giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata a/r o del telegramma suddetti, qualora vogliano esercitare la prelazione, sono tenuti a darne formale comunicazione al Presidente dell'Organo Amministrativo mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma; si considerano rinunciatari i soci che non abbiano inviata tale comunicazione nel termine indicato;
 - 3.3. i soci che abbiano manifestato la volontà di esercitare la prelazione potranno rendersi acquirenti delle quote offerte in vendita, in proporzione delle quote rispettivamente possedute; nel caso in cui il numero delle quote sia insufficiente, si procederà al sorteggio; tali soci avranno diritto a un'ulteriore prelazione sulle quote non acquistate dai soci che hanno rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione.
4. Il prezzo della quota offerta in vendita deve essere stabilito in base al reale valore patrimoniale della Società al tempo della cessione; nel caso di mancato accordo sulla determinazione del prezzo di cessione coi criteri sopra indicati, si farà ricorso alla clausola arbitrale di cui all'ultimo articolo del presente Statuto.
5. Nel caso che la prelazione non venisse esercitata con le modalità e nei termini sopra indicati, le quote potranno essere alienate anche a soggetti terzi che abbiano i requisiti richiesti, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nella seguente procedura:
 - 5.1. il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote a soggetti terzi per mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci,

ritenendo che il potenziale acquirente possieda i requisiti necessari per diventare socio, dovrà inviare al Presidente dell'Organo Amministrativo comunicazione contenente gli estremi dell'acquirente, i dati che attestano la copertura economico - finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica del richiedente e allegare dichiarazione dello stesso di accettazione dello Statuto sociale;

- 5.2. l'Organo Amministrativo, entro trenta giorni dalla richiesta del socio cedente, valuta nell'acquirente l'esistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto e invita l'Assemblea dei soci a pronunciarsi con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale sull'ammissione del nuovo socio;
- 5.3. l'Assemblea dei soci, se ritiene la sussistenza nel candidato acquirente dei requisiti richiesti e la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali, delibera favorevolmente; se ritiene la non sussistenza dei requisiti richiesti o l'incompatibilità, esprime parere motivato al mancato ingresso del nuovo socio;
- 5.4. in detto ultimo caso, l'Organo Amministrativo, entro il termine di sessanta giorni dalla delibera di non ammissione, dovrà indicare al cedente un altro acquirente munito dei requisiti necessari, che svolga attività compatibile con le finalità sociali e disponibile all'acquisto della quota al suo valore patrimoniale al momento della cessione stessa e dare nuovamente corso alla procedura di cui ai commi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente articolo, ovvero convocare l'Assemblea dei soci per una riduzione del capitale sociale proporzionale alla quota rimasta invenduta.
6. In nessun caso la partecipazione complessiva dei soci "Enti pubblici" potrà scendere al di sotto del 51% del capitale sociale.

L'Ufficio per completezza di informazioni, fa presente che il Consiglio di Amministrazione, in riferimento al Piano di razionalizzazione degli Organismi associativi partecipati da UNIBA, nella seduta del 31.07.2015, ha deliberato di conservare la partecipazione nel Distretto Tecnologico "DHITECH" S.c.a.r.l., Lo stesso Consesso, nella seduta del 31.03.2016, ha deliberato di *"voler mantenere, per il momento, la partecipazione nei Distretti tecnologici, salva ogni ulteriore valutazione di opportunità in relazione agli indirizzi della Regione Puglia in materia di Distretti tecnologici/produttivi".*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota del 04.05.2016, inviata dal Presidente di Dhitech Scarl Distretto Tecnologico High Tech, prof. Vittorio Boscia;
- VISTA la composizione della compagine sociale della suddetta società consortile e relative quote percentuali di partecipazione al capitale sociale;
- VISTO lo Statuto di Dhitech Scarl ed in particolare l'art. 10 (Alienazione delle quote);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Partecipazioni e Convenzioni di Ricerca – Settore Partecipazioni;

VISTE le proprie delibere del 31.07.2015 e 31.03.2016 sul *Piano operativo di razionalizzazione degli enti partecipati: adempimenti,*

DELIBERA

di non esercitare diritto di prelazione sull'acquisto della quota di partecipazione detenuta dal socio NA-IF Srl nel Distretto Tecnologico "DHITECH" S.c.a.r.l., pari al 0,26% del capitale sociale per un importo di € 600,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

SPIN OFF: ADEMPIMENTI

- BIOFORDRUG S.R.L. - SPIN OFF DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTT. 4 E 18 DELLO SCHEMA DI STATUTO DELLA SOCIETA'

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che il Prof. N. Colabufo, Presidente della società BIOFORDRUG S.R.L., costituita a seguito della delibera del C.d.A. del 27.01.2011, con nota prot. n. 15857 del 29.02.2016, ha trasmesso il verbale dell'assemblea dei soci svoltasi il 15.02.2016 nel quale, tra l'altro, vengono proposte sia delle modifiche allo Statuto che un ingresso di nuovi soci con contestuale variazione dell'assetto societario, come di seguito riportato: “...OMISSIS... Il Presidente espone che con riferimento alla autorizzazione concessa all'ingresso di nuovi soci per una quota massima del 20% del capitale sociale. Nel corso del tempo sono pervenute varie richieste che sono state scremate direttamente dal presidente ed oggi sono pari all'11% del capitale speciale.

Ventrella Gaetano e Monteleone Jolanda che sono entrambi farmacisti e che entrerebbero con una quota del 4% ciascuno ed i soci De Nicolò Luciana e Sofia che entrerebbero con una quota del 1,5% ciascuna.

L'opzione che viene offerta ai soci è quella di offrire l'aumento di capitale esclusivamente ai nuovi soci con assegnazione del sovrapprezzo delle quote ai soci esistenti.

L'assemblea all'unanimità delibera di aumentare il capitale sociale offrendo una quota che rappresenta l'11% del capitale sociale futuro che non comporterà modifiche alla proporzione delle quote dei singoli soci tutti i soci esprimono il gradimento all'ingresso dei nuovi soci e rinunciano all'esercizio del diritto di opzione.

L'assemblea delibera altresì di procedere alla valutazione delle modifiche da apportare allo statuto adeguandolo all'attualità ed agli sviluppi in corso della società anche al fine di rendere più snella l'attività”.

Inoltre, il Prof. N. Colabufo nella stessa comunicazione, ha invitato il Magnifico Rettore, a presiedere la sottoscrizione sia delle modifiche degli artt. 2/4/18/26 dello Statuto sia l'ingresso di nuovi soci con contestuale variazione dell'assetto societario che avverrà, in data da definirsi, presso lo Studio del Notaio Larocca.

L'ufficio ha ritenuto di chiedere chiarimenti al Prof. N. Colabufo che, con nota e-mail del 29.02.2016, ha indicato nella persona del Dott. Fabrizio Pulpo, revisore contabile della Società, il proprio referente.

L'ufficio, inoltre, ha provveduto ad informare in merito, per le vie brevi, il Comitato Spin off, nella riunione del 23.3.2016.

Il Comitato, viste le problematiche emerse dall'analisi della documentazione presentata dalla Società Biofordrug Srl, ha ritenuto opportuno convocare, il giorno 7 aprile 2016, il Presidente della suddetta Società.

Il giorno 7.4.2016, il Comitato Spin off, dopo ampia discussione con il Presidente ed il Dott. F. Pulpo, Commercialista della Società Biofordrug, ha rinviato ogni decisione in

merito ed ha invitato i presenti ad integrare la documentazione con le proposte definitive di modifiche allo Statuto e alla compagine societaria.

In data, 11/5/2016, per le vie brevi, il Dott. F. Pulpo, ha inviato all'ufficio, la seguente relazione analitica: "... OMISSIS ... Nel corso dell'ultimo anno vi sono state numerose richieste di ingresso nel capitale della società da parte di investitori e potenziali nuovi soci. Tali richieste sono state filtrate e selezionate in base non solo alla capacità patrimoniale del soggetto richiedente, fosse esso società o persona fisica, ma anche in considerazione del profilo sociale ed etico degli stessi. In termini di valore, a seguito delle valutazioni svolte dalla società, si è avuto modo di verificare che il valore delle quote da proporre in opzione a nuovi soci può essere considerato pari a circa € 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni punto percentuale.

Il c.d.a. della Biofordrug ha anche assegnato un tetto di quote da proporre a nuovi soci pari al massimo al 20%. Pertanto, dopo le numerose richieste pervenute ed analizzate, sulla base dei requisiti indicati, sono stati selezionati i nuovi soci che sottoscriveranno un importo pari a circa l'11% del capitale sociale.

Poiché l'operazione deve essere effettuata mediante atto straordinario e, quindi, presso un notaio, si è ritenuto opportuno valutare l'opportunità di fare alcune piccole modifiche allo Statuto della società al fine di renderlo più snello "approfittando" dell'occasione e così includendo tali modifiche nel compenso del notaio che dovrà comunque essere corrisposto. Pertanto ci sarà un'assemblea straordinaria ...OMISSIS... per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1) modifiche agli articoli dello Statuto Sociale come segue:

Articolo 4. vecchia versione: "La società è contratta a tempo indeterminato".
Nuova versione: "La società ha durata sino al 31.12.2030".

Articolo 18: vecchia versione: "La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri (...)".

Nuova versione: "La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri (...)".

2) aumento del capitale sociale per un ammontare nominale pari ad Euro 2.500,00 da offrire a pagamento a nuovi soci. Rinuncia al diritto di opzione e deliberazioni inerenti e conseguenti ex articolo 7 dello statuto sociale anche in relazione all'espressione del gradimento nei confronti dei nuovi soci.

...OMISSIS...

In quella occasione saranno quindi valutate le modifiche statutarie riportate nella convocazione e l'aumento del capitale sociale per consentire l'ingresso di nuovi soci. Ovviamente, avendo la società un valore nettamente superiore al capitale sociale, il versamento da parte dei nuovi soci che riflette il valore di € 15.000,0 per ogni punto percentuale sottoscritto, se fosse destinato interamente al capitale sociale vedrebbe ridursi completamente le quote dei singoli soci.

Pertanto, le opzioni sono o il versamento pro quota al singolo socio delle somme in più che vengono versate dai nuovi soci oppure il versamento dell'intera somma nella società con accantonamento delle risorse in uno specifico fondo da sovrapprezzo che, in pratica, altro non è che il riconoscimento del valore della quota del singolo socio dopo il versamento dei soci subentranti. Di tal guisa il versamento, invece di essere monetizzato dal socio viene versato in società dove viene poi reinvestito nelle attività ad ulteriore incremento del valore della società stessa. E' chiaro che l'ingresso dei nuovi soci riduce leggermente la percentuale di possesso del singolo socio rispetto all'intero, dovendo ripartire quell'11% in proporzione alle singole partecipazioni, ma ciò a fronte di un significativo incremento di valore della quota stessa. Ed infatti, dopo la sottoscrizione del capitale ed il versamento da parte dei nuovi soci avremo il capitale sociale di € 22.500,00

ma un valore del patrimonio netto della società (su cui calcolare il valore della quota) molto maggiore. Si riportano gli schemi di riepilogo dopo l'ingresso dei nuovi soci:

ATTUALE RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE		€ 20.000,00
NICOLA ANTONIO COLABUFO	35,00%	€ 7.000,00
MARCELLO LEOPOLDO	25,00%	€ 5.000,00
ROBERTO PERRONE	5,00%	€ 1.000,00
FRANCESCO BERARDI	5,00%	€ 1.000,00
LEVANCHIMICA SRL	10,00%	€ 2.000,00
ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL	10,00%	€ 2.000,00
UNIVERSITA DEGLI STUDI	10,00%	€ 2.000,00

QUOTE DA SOTTOSCRIVERE E VERSAMENTI DOVUTI		
VENTRELLA GAETANO	4,00%	€ 60.000,00
MONTELEONE JOLANDA	4,00%	€ 60.000,00
DE NICOLO' SOFIA	3,00%	€ 45.000,00

NUOVE PROPORZIONI CAPITALE	€ 22.500,00	
NICOLA ANTONIO COLABUFO	31,11%	€ 7.000,00
MARCELLO LEOPOLDO	22,22%	€ 5.000,00
ROBERTO PERRONE	4,44%	€ 1.000,00
FRANCESCO BERARDI	4,44%	€ 1.000,00
LEVANCHIMICA SRL	8,89%	€ 2.000,00
ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL	8,89%	€ 2.000,00
UNIVERSITA DEGLI STUDI	8,89%	€ 2.000,00
VENTRELLA GAETANO	4,00%	€ 900,00
MONTELEONE JOLANDA	4,00%	€ 900,00
DE NICOLO' SOFIA	3,11%	€ 700,00

VALORE QUOTE DOPO AUMENTO CONSIDERANDO IL SOLO NOMINALE	%	€ 185.000,00
NICOLA ANTONIO COLABUFO	31,11%	€ 57.555,56
MARCELLO LEOPOLDO	22,22%	€ 41.111,11
ROBERTO PERRONE	4,44%	€ 8.222,22
FRANCESCO BERARDI	4,44%	€ 8.222,22
LEVANCHIMICA SRL	8,89%	€ 16.444,44
ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL	8,89%	€ 16.444,44
UNIVERSITA DEGLI STUDI	8,89%	€ 16.444,44
VENTRELLA GAETANO	4,00%	€ 7.400,00
MONTELEONE JOLANDA	4,00%	€ 7.400,00
DE NICOLO' SOFIA	3,11%	€ 5.753,50

Al riguardo, l'ufficio evidenzia che, in merito all'ingresso di nuovi soci nella compagine sociale, sulla base dell'art. 14 dello Statuto, la volontà di esercitare o meno il diritto di prelazione deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante raccomandata A/R spedita (vale il timbro postale) entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Inoltre la succitata norma statutaria prevede che *"...ove all'acquisto concorressero, invece, più soci, la quota offerta si ripartirà in proporzione alla partecipazione posseduta da ciascun concorrente. ...OMISSIS... Ove nessuno dei soci esercitasse la prelazione, la quota potrà essere ceduta a terzi, con le modalità di cui al successivo articolo 15."*

L'ufficio precisa ancora che, in quest'ultimo caso, l'Università pur vedendo ridotta la propria quota dal 10% all'8,89%, beneficerà di un incremento di valore della stessa che passerà da € 2.000,00 a € 16.444,44.

L'ufficio evidenzia, altresì, che il Regolamento per la costituzione di Spin Off la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, all'art.4, comma 1, sancisce che *"la partecipazione dell'Università nello spin off, che potrà derivare anche esclusivamente da conferimenti di beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale."*

Sulla base di quanto su esposto, l'ufficio fa presente che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro partecipa al capitale sociale con il 10%, del valore nominale di € 2.000,00, e che l'acquisto dell'intera quota offerta comporterebbe un aumento della quota di partecipazione di questa Università al capitale sociale BIOFORDRUG Srl - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il succitato articolo, al comma 2°, prevede che *"Il limite di partecipazione di cui al comma precedente potrà essere superato previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui al successivo art. 5 (Comitato Spin Off)"* e dispone poi, al comma 3, che *"l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Spin Off, è necessaria anche qualora la partecipazione dell'Università possa superare il limite del 10% in seguito all'esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo comma 4, lett. a"*.

In particolare il comma 4, lettera a, del succitato art. 4 prevede che *“in caso di trasferimento a qualunque titolo di azioni o quote, spetti ai soci, tra cui l’Università, diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta”*.

L’ufficio precisa che la suddetta questione e la relativa documentazione inviata dal Prof. Colabufo e dal Dott. Pulpo, è stata sottoposta, per le vie brevi, all’attenzione del Comitato Spin Off, che a tal riguardo, stesso mezzo, ha espresso parere negativo in merito alla decisione di esercitare il diritto di prelazione e parere favorevole all’ingresso dei Dott.ri Ventrella Gaetano, Monteleone Jolanda e della Sig.ra De Nicolò Sofia ed alla variazione della compagine sociale e della conseguente rimodulazione della ripartizione del capitale sociale, così come proposta.””

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la nota prot. n. 15857 del 29.02.2016 del Prof. N. Colabufo, Presidente della società Biofordrug Srl, di trasmissione del verbale dell’assemblea dei soci del 15.02.2016;
- VISTA la nota e-mail dell’ 11.05.2016 da parte del Dott. Comm. F. Pulpo, revisore contabile e referente della predetta società;
- VISTO lo Statuto della Biofordrug Srl - Spin off dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il *“Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”* di questo Ateneo (D.R. n. 484 del 19.02.2015);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Trasferimento Tecnologico;
- ACQUISITO il parere del Comitato Spin off di Ateneo;

DELIBERA

- di approvare le proposte di modifica allo Statuto della Società Biofordrug S.r.l. relative agli artt. 4 e 18, così come riportate in narrativa;
- di non autorizzare l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad esercitare nella società Biofordrug Srl - Spin off di questa Università, di cui è già socia al 10%, il diritto di prelazione sull’acquisto delle nuove quote emesse;
- di esprimere il proprio gradimento all’ingresso nella società Biofordrug Srl, dei Dott.ri Ventrella Gaetano, Monteleone Jolanda e della Sig.ra De Nicolò Sofia, nonché alla variazione della compagine sociale e conseguente rimodulazione della ripartizione del capitale sociale, così come proposta dalla società medesima.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- FOR.REST.MED. SRL- SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: ESERCIZIO DIRITTO DI PRELAZIONE ED ESCLUSIONE SOCIO MOROSO**

Alle ore 16,45 entra il consigliere De Matteis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio informa che, il Prof. Vittorio Gualdi, Presidente di For.Rest.Med. Srl - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in ossequio a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30.4.2013 ha provveduto a richiedere, con nota del 5.3.2014, a tutti i soci il versamento dei restanti decimi delle quote sottoscritte.

Nella riunione assembleare del 29.4.2014, il Presidente di For.Rest.Med. Srl, ha informato i presenti: “...OMISSIS... *della manifestata volontà dei soci dr. Gioacchino De Vanna e dr. Lea Piscitelli di recedere dalla qualità di socio e di richiedere il rimborso delle rispettive quote di capitale sociale, limitatamente alla parte versata. In relazione alla posizione del socio dr. Daniele De Giglio, il Presidente fa presente di non aver ricevuto alcun riscontro alla lettera inviata per il versamento dei decimi del capitale sociale specificato*”.

Con nota del 24.4.2015 (ns prot. n. 34271 del 30.4.2015), il Prof. V. Gualdi, ha evidenziato all'ufficio: “*la necessità di escludere dal novero dei soci della stessa società il dott. Daniele De Giglio, per mancata totale attuazione dei conferimenti dovuti*”.

L'ufficio con nota prot. 35736 del 6.5.2015, ha informato il prof. V. Gualdi degli adempimenti necessari all'attivazione dell'iter previsto dall'art. 2466 per l'esclusione del socio evidenziando che: “ *...OMISSIS... la diffida al socio moroso ad eseguire i versamenti entro 30 gg costituisce un atto dovuto pena l'inefficacia degli atti successivi, ovvero la vendita della quota e l'esclusione del socio*”.

Successivamente, con nota del 21.10.2015 (ns prot. n. 27747 del 7.4.2016), il prof. V. Gualdi, ha inviato, al dr. Daniele De Giglio, una diffida ad adempiere all'esecuzione dei restanti conferimenti dovuti.

Con nota del 29 marzo 2016 (ns prot. n. 25734 dell'1.4.2016), il Prof. Vittorio Gualdi, ha comunicato che i soci dr. for. Gioacchino De Vanna e dr. for. Lea Piscitelli hanno manifestato la volontà di cedere la propria quota di partecipazione pari all'8% ciascuno del capitale sociale, del valore nominale di € 800,00 ciascuna.

Nella stessa nota, il Prof. V. Gualdi, ha comunicato che: “*... OMISSIS... il dr. for. Daniele De Giglio è ormai decaduto dal ruolo di socio, per mancato versamento dei restanti decimi della sua quota societaria*”.

L'ufficio informa che, il Dott. Daniele De Giglio, detiene l'8% del capitale sociale, pari ad € 800,00.

Con la medesima nota, il Presidente della suddetta società, ha invitato questa Università e tutti gli altri soci, ove interessati all'acquisto, ad esercitare, ai sensi degli artt. 13 e 14 dello Statuto societario, il proprio diritto di prelazione.

L'ufficio informa che con nota del 6.04.2016 (ns prot. 27781 del 7.4.2016) il Prof. V. Gualdi ha comunicato di aver ricevuto da parte dei soci Prof.ssa dr. for. Patrizia Tartarino

e Ph. dr. for. Roberto Greco, manifestazioni di interesse per l'acquisto di una quota societaria cadauno, ciascuna pari all'8 % del capitale sociale.

Con la medesima nota il Prof. V. Gualdi, ha informato: *"...OMISSIS... di aver effettuato un'indagine informale fra un congruo numero di colleghi, a seguito del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, per l'acquisto di una terza quota. Il Prof. arch. Calogero Montalbano, di cui trasmetto il relativo C.V. ha manifestato con nota del 5.04.2016 (Prot. n. 15), anch'essa allegata alla presente lettera, l'intento di acquisire detta quota."*

L'ufficio riferisce che, l'art. 14 dello Statuto sociale prevede, tra l'altro, che *"ove all'acquisto concorressero, invece, più soci, la quota offerta si ripartirà in proporzione alla partecipazione posseduta da ciascun concorrente. ...OMISSIS... ove nessuno dei soci esercitasse la prelazione, la quota potrà essere ceduta a terzi, con le modalità di cui al successivo art. 18"*.

Sulla base di quanto suesposto, l'ufficio fa presente che, ove l'Università fosse l'unico socio ad esercitare il diritto di prelazione, potrebbe acquistare l'intera quota offerta, pari al 24 % del capitale sociale; ove, invece, concorresse all'acquisto con altri soci, acquisterebbe quote nella misura del 10% del capitale, pari alla propria quota di partecipazione.

A tal proposito, l'ufficio ricorda che l'Università di Bari è già socia nella predetta società, con una partecipazione al capitale sociale pari al 10%, del valore nominale di € 1.000,00 e che l'acquisto della quota ceduta comporterebbe un aumento della quota di partecipazione di questa Università al capitale sociale di For.Rest.Med Srl- Spin off dell'Università degli Studi di Bari.

L'ufficio evidenzia, altresì, che il *"Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso"*, all'art.4, comma 1, sancisce che *"la partecipazione dell'Università nello spin off, che potrà derivare anche esclusivamente da conferimenti di beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale sociale"*.

Il succitato articolo, al comma 2°, prevede che *"Il limite di partecipazione di cui al comma precedente potrà essere superato previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui al successivo art. 5"* (Comitato Spin Off) e dispone poi, al comma 3, che *"L'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui al successivo art. 5, è necessaria anche qualora la partecipazione dell'Università possa superare il limite del 10% in seguito all'esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo comma 4, lett. a"*.

In particolare il comma 4, lettera a) del succitato art. 4 prevede che *"in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spetti ai soci, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta"*.

L'ufficio, informa, che la suddetta questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere del Comitato Spin off che ha espresso parere negativo in merito alla decisione di esercitare il diritto di prelazione dell'Università di Bari sulle quote cedute dai soci dr. for. Gioacchino De Vanna e dr. for. Lea Piscitelli e della quota riveniente dall'esclusione del socio De Giglio.

Il Comitato Spin off, inoltre, dall'analisi del curriculum presentato, che qui si allega, ha espresso parere favorevole all'ingresso del Prof. Calogero Montalbano nella compagine societaria e all'acquisto da parte dello stesso di una quota di €800,00 pari all'8% del capitale sociale.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'ufficio evidenzia, pertanto, la necessità che questo Consesso si esprima in merito, al fine di consentire ai soci di deliberare relativamente all'esclusione del socio, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, mediante apposita delibera da adottarsi con la maggioranza di cui all'art. 2479 bis del c.c.;

all'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto delle quote cedute dai soci dr. for. Gioacchino De Vanna e dr. for. Lea Piscitelli; alla cessione della quota rinveniente dall'esclusione del socio dr. Daniele De Giglio ed alla manifestazione di gradimento all'ingresso del Prof. arch. Calogero Montalbano.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le note del 5.3.2014, 29.4.2014, 24.4.2015, 21.10.2015 e del 29.3.2016, del Prof. Vittorio Gualdi, Presidente di For.Rest.Med. Srl - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- TENUTO CONTO della nota del 6.04.2016, con la quale il Prof. V. Gualdi ha comunicato l'interesse della Prof.ssa dr. for. Patrizia Tartarino, del Ph. dr. for. Roberto Greco e del Prof. arch. Calogero Montalbano, ciascuno, all'acquisto di una quota societaria pari all'8% del capitale sociale;
- VISTO lo Statuto della Società For.Rest.Med. Srl;
- VISTO il “*Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*” di questo Ateneo (D.R. n. 484 del 19.02.2015);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente ufficio del Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- ACQUISITO il parere del Comitato Spin Off di Ateneo,

DELIBERA

- di approvare l'esclusione del socio Dott. Daniele De Giglio;
- di non autorizzare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad esercitare nella For.Rest.Med. Srl - Spin off di questa Università, di cui è già socia al 10 %, il diritto di prelazione sull'acquisto delle quote cedute dai soci Dott.ri Gioacchino De Vanna e Lea Piscitelli e di quella rinveniente dall'esclusione del socio Dott. Daniele De Giglio, pari al 24% del capitale sociale e del valore nominale €2.400,00;
- di esprimere il proprio gradimento all'ingresso del socio Prof. Calogero Montalbano che acquisterà una quota del capitale sociale pari all'8% (€800,00).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

SPIN OFF: ADEMPIMENTI

- PROPOSTA DELLA PROFESSORESSA M. ATTIMONELLI DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF DENOMINATA “A BIOINFORMATIC RESOURCE FOR OMICS WIDE SERVICES” (BROWSER SRL)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L’ufficio riferisce che, in data 10/03/2016, la Prof.ssa Marcella Attimonelli, Professore Associato di Biologia Molecolare, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha presentato una proposta di costituzione di Società Spin off denominata “A Bioinformatic Resource For Omics Wide Services”, in sigla BROWSer Srl, allegando alla richiesta la documentazione prevista dal comma 2 dell’art. 6 del Regolamento Spin Off, ed in particolare: progetto di spin off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 5 anni, delibera del Dipartimento di afferenza del proponente, curricula dei soggetti che costituiscono la compagine scientifico/accademica.

L’ufficio precisa che la costituenda società ha per oggetto sia la fornitura di servizi di analisi bioinformatiche applicate a dati biologici ottenuti mediante tecnologie *high-throughput*, sia lo sviluppo di nuovi strumenti di analisi bioinformatica.

La società offrirà anche servizi biotecnologici basati sull’utilizzo di tecnologie di ultima generazione quali processi di sequenziamento NGS, analisi di validazione funzionale dei risultati ottenuti *in silico* attraverso l’applicazione di tecnologie avanzate di biochimica, genetica e biologia cellulare, approcci di diagnostica molecolare orientati al riconoscimento e isolamento di cellule tumorali e infine l’attivazione di servizi di consulenza a supporto del disegno degli esperimenti richiesti.

Attività della Società sono:

- Identificazione di varianti del genoma, dell’esoma o del trascrittoma e loro annotazione funzionale;
- Validazione con sequenziamento Sanger delle varianti;
- Validazione in vitro e/o in vivo delle varianti nucleari predette come funzionalmente patogeniche;
- Analisi qualitativa del trascrittoma per il riconoscimento delle varie specie di RNA inclusive di microRNA e altri non coding RNA;
- Analisi quantitativa del trascrittoma (espressione differenziale) con integrazione di variazioni genetiche e variazioni di espressione genica mediante approcci e-QTL;
- Estrazione e analisi del DNA mitocondriale a partire da dati Whole-exome e WholeGenome;
- Analisi quantitative e qualitative del trascrittoma mitocondriale a partire da dati RNAseq;
- Validazione in vitro e/o in vivo delle varianti mitocondriali predette come funzionalmente patogeniche;
- Preparazione di library per sequenziamento NGS di DNA/RNA/cDNA;
- Disegno di primers per il sequenziamento;
- Ri-sequenziamento del genoma;

- Sequenziamento de novo del genoma;
- Sequenziamento dell'esoma;
- Sequenziamento del trascrittoma;
- Estrazione di materiale genomico da campioni biologici;
- Stima della qualità del materiale estratto;
- Identificazione di interazioni di DNA e RNA vs Proteine;
- Sviluppo di pipeline di analisi personalizzate;
- Storage dei dati.

L'ufficio evidenzia che i proponenti la costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "A Bioinformatic Resource For Omics Wide Services, Spin off dell'Università degli Studi di Bari" sono:

- Prof.ssa Marcella Attimonelli, Professore Associato di Biologia Molecolare, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche,- Ruolo nella impresa: socio proponente. Presidente del Consiglio di Amministrazione. Coordinamento attività bioinformatiche.
- Dott.ssa Marialuisa Avelluto, Esterno. Laurea in Scienze Biologiche. Ruolo nella impresa: socio. Componente del Consiglio di Amministrazione. Analista Bioinformatico.
- Dott.ssa Margherita Berardi, Esterna. Dottore di ricerca in informatica. Ruolo nella impresa: socio. Sviluppo e implementazione software.
- Dott.ssa Claudia Calabrese, Esterna. Dottore di ricerca in Genetica Umana. Ruolo nella impresa: socio. Componente del Consiglio di Amministrazione. Analista Bioinformatico.
- Dott.ssa Rosanna Clima, Esterna. Dottorando di ricerca in Genetica Umana. Ruolo nella impresa: socio. Analista Bioinformatico.
- Dott. Giuseppe Gasparre, Esterno. Ricercatore di tipo B in Genetica Umana presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche-Università di Bologna. Ruolo nella impresa: socio. Coordinamento attività validazioni genetiche.
- Prof.ssa Annamaria Porcelli, Esterna. Professore Associato in Biochimica presso il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie-Università di Bologna. Ruolo nella impresa: socio. Coordinamento attività validazioni biochimiche.
- Dott. Roberto Preste, Esterno. Laurea in Biologia cellulare e molecolare. Dottorando in Genetica Oncologia e Medicina Clinica presso il Laboratorio del Prof. A. Giordano - Università di Siena. Ruolo nella impresa: socio. Sviluppo e implementazione software.
- Dott.ssa Mariangela Santorsola, Esterna. Dottore di ricerca in Bioinformatica. Ruolo nella impresa: socio. Analista Bioinformatico.
- Prof. Francesco Silvestris, Interno. Professore ordinario di Oncologia presso l'Università degli Studi di Bari. Ruolo nella impresa: socio. Componente del Consiglio di Amministrazione. Coordinamento attività di studi di oncogenomica.
- Dott. Domenico Simone, Esterno. Dottore di ricerca in Genomica e Proteomica. Ruolo nella impresa: socio. Componente del Consiglio di Amministrazione. Analista Bioinformatico.
- Dott. Adriano Contu, Esterno. – Dirigente Aziendale - Ruolo nella impresa: socio. Componente del Consiglio di Amministrazione. Management.

L'ufficio evidenzia inoltre, che il capitale sociale della costituenda società è fissato in € 13.000,00 (tredicimila/00) ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio

Socio	% capitale	euro
Università degli Studi di Bari	7,69%	€ 1.000,00
Marcella Attimonelli	7,69%	€ 1.000,00
Marialuisa Avelluto	7,69%	€ 1.000,00
Margherita Berardi	7,69%	€ 1.000,00
Claudia Calabrese	7,69%	€ 1.000,00
Rosana Clima	7,69%	€ 1.000,00
Adriano Contu	7,69%	€ 1.000,00
Giuseppe Gasparre	7,69%	€ 1.000,00
Annamaria Porcelli	7,69%	€ 1.000,00
Roberto Preste	7,69%	€ 1.000,00
Mariangela Santorsola	7,69%	€ 1.000,00
Francesco Silvestris	7,69%	€ 1.000,00
Domenico Simone	7,69%	€ 1.000,00
Totale	100%	€13.000,00

Per quanto attiene all'amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni ed, in particolare:

- Prof.ssa Marcella Attimonelli Presidente
- Dott. Adriano Contu Componente
- Prof. Francesco Silvestris Componente
- Dott.ssa Claudia Calabrese Componente
- Università degli Studi di Bari - un componente che dovrà essere individuato dal Consiglio di Amministrazione.

In merito alla nomina del componente dell'Università di Bari nel Consiglio di Amministrazione della costituenda società, l'ufficio evidenzia che, a norma degli artt. 4 (Disciplina delle incompatibilità), comma 1 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 168 del 10/08/2011 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della legge

30/12/2010 n. 240", *"i membri del consiglio di amministrazione, i professori ed i ricercatori membri delle commissioni di ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del senato accademico, i direttori dei dipartimenti dell'università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari. E' fatta salva l'ipotesi in cui il direttore del dipartimento sia designato a far parte del consiglio di amministrazione di spin off o start up, del quale non sia socio o proponente, dall'ateneo di appartenenza"*.

L'ufficio evidenzia, altresì, che la nomina del rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione di Brawler Srl. dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 dell'8.04.2013 in materia di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi, che si allega alla presente (all.1).

Si informa inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 31.03.2009 e 30.06/06.07.2009, ha individuato i seguenti criteri da osservare ai fini della designazione dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari negli Organi Collegiali di altri Enti:

- a) che la presentazione di ciascuna candidatura sia corredata dalla disponibilità del candidato ad accettare la nomina, con l'impegno, per lo stesso, a riferire periodicamente a questo Consesso e, comunque, almeno una volta l'anno, nonché dal relativo curriculum – che il Consiglio di Amministrazione deve dichiarare coerente con l'attività dell'Ente – contenente anche l'indicazione degli incarichi rivestiti al momento della candidatura;
- b) che venga valutata, da parte di questo Consesso, caso per caso, la sussistenza di eventuali condizioni di inopportunità a ricoprire la carica;
- c) che le candidature debbano pervenire almeno tre giorni lavorativi prima della riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene esaminata la questione;**
- d) che non può essere candidato chi ha già n. 2 incarichi quale rappresentante di questa Università in organi collegiali di altri Enti;
- e) che, nel caso di unica candidatura ritenuta idonea sulla base dei requisiti di cui alle lettere "a" e "b", la votazione può essere svolta con votazione palese;
- e bis) che nel caso di valutazione positiva per un numero di candidati superiore rispetto al numero del/i rappresentante/i previsto/i in ciascuno degli Organi di Governo, la votazione sarà effettuata a scrutinio segreto;
- e ter) che a parità di voti risulta/no eletto/i il/i candidato/i con maggiore anzianità di servizio a tempo indeterminato come dipendente pubblico e, nel caso di ulteriore parità, prevale la maggiore età;
- f) che, salvo motivate eccezioni riferite alle finalità dell'Ente ed alla infungibilità del candidato, non si possa essere nominati per più di due volte consecutivamente nello stesso Ente;
- g) che il candidato assuma l'impegno di presentare alla scadenza del mandato un'apposita relazione sull'attività dell'Ente.

L'ufficio evidenzia, inoltre, che la società provvederà alla nomina di un Revisore unico, giusto art. 23 dello schema di Statuto per la costituzione delle società spin off partecipate dall'Università di Bari e D.I. n. 91/2014.

Alla proposta di costituzione della società spin-off di cui trattasi è inoltre allegata la delibera del Consiglio del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, datata 29.1.2016, con la quale si esprime parere favorevole alla costituzione della società e si dichiara l'assenza di conflitto di interessi tra l'attività societaria e l'attività di ricerca, formazione e servizi propri del Dipartimento.

Con la stessa delibera, inoltre, il Consiglio di Dipartimento ha autorizzato l'utilizzo del Laboratorio di Bioinformatica sito al V piano dell'ala vecchia del c.d. "palazzo degli

istituti biologici” - Campus - delle dimensioni di circa 6,5 per 5 metri nei termini e alle condizioni stabilite dalla normativa regolamentare. Gli strumenti informatici necessari per lo svolgimento dell’attività, invece, saranno forniti dalla società Spin off.

L’ufficio evidenzia che l’art. 9 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, così come integrato e modificato con D.R. n. 484 del 19.02.2015, prevede che *“La permanenza degli Spin off all’interno delle Strutture Dipartimentali dell’Università non potrà eccedere i tre anni. Detto periodo potrà essere prorogato, a condizioni da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell’Università tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi.”*

L’ufficio informa che la Divisione Tecnica con nota prot. 36231 del 07.05.2015 ha comunicato che *“Per i periodi successivi alla delibera del 13.02.2015, gli importi sono calcolati tenendo conto dei canoni di mercato così come stabilito dal C.d.A., ed il nuovo parametro mensile al metro quadro calcolato per gli spin-off ricadenti nella zona Campus di via Amendola è pari a 10,00 € al mq/mese oltre IVA”*. Tale importo, come da verifica effettuata sul sito dell’Agenzia delle Entrate, è confermato anche per il 2016.

Pertanto il corrispettivo annuo dovuto dalla suddetta società, per l’uso del locale sito al V piano dell’ala vecchia del c.d. “palazzo degli istituti biologici”- Campus - delle dimensioni di circa 6,5 per 5 metri (32,5 mq circa) e dei correlati servizi ubicati presso l’edificio è pari a € 3.900,00 oltre IVA.

Per l’utilizzo della suddetta stanza, la costituenda società dovrà stipulare apposito contratto con questa Università volto, tra l’altro, a disciplinare l’uso del marchio “Spin off dell’Università degli Studi di Bari” e del Know how necessari per lo svolgimento delle previste attività, secondo lo schema già approvato da questo Consesso nella seduta del 21.11.2007.

La sede legale della società sarà stabilita presso il Laboratorio di Bioinformatica sito al V piano dell’ala vecchia del c.d. “palazzo degli istituti biologici”- Campus in via E. Orabona n. 4 – 70125 Bari.

L’ufficio riferisce che la proposta di Spin off, revisionata secondo le indicazioni fornite dal Comitato Spin Off, nella riunione del 24.03.2016, è stata definitivamente approvata dal Comitato Spin Off di Ateneo nella riunione del 07.04.2016, dopo attenta analisi della predetta proposta e verifica della documentazione prodotta. Si allegano alla presente la proposta di Spin Off e bozze di Statuto della società e di Atto Costitutivo (all.2).

L’ufficio, nel ricordare altresì che questo Consesso a norma del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” di questa Università è chiamato ad approvare, previo parere favorevole del SA, la costituzione della succitata società Spin Off, nonché a nominare i rappresentanti di questa Università in seno agli organi sociali della costituenda società, ad autorizzare la spesa relativa alla quota di partecipazione al capitale sociale, ad autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula del contratto per l’uso degli spazi da parte della costituenda società.

A tal riguardo l’ufficio precisa che la suddetta proposta è già stata portata all’attenzione del Senato Accademico che, nella sua prossima riunione, dovrà deliberare in merito per gli aspetti di competenza.””

Il Rettore, nel proporre la nomina del prof. Danilo Caivano, quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della società *de qua* e della prof.ssa Manuela Massari, quale revisore unico della medesima società, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off denominata "BROWSer Srl. – A Bioinformatic Resource For Omics Wide Services" e relativi allegati;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica del 29.01.2016;
- ACQUISITO il parere del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 07.04.2016;
- VISTO il "Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso" di questa Università (D.R. n. 484 del 19.02.2015);
- VISTI gli schemi di contratto da stipularsi con questa Università e con il Dipartimento di afferenza, approvati nella riunione del 21.11.2007;
- VISTO lo schema tipo di Statuto approvato da questo Consesso, in data 22.07.2008;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne - Area Trasferimento Tecnologico;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla nomina, quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della costituenda società, del prof. Danilo Caivano e alla nomina della prof.ssa Manuela Massari, quale revisore unico della medesima società,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la costituzione della società Spin Off, denominata "BROWSer Srl – A Bioinformatic Resource For Omics Wide Services";
- di partecipare al capitale sociale della società Spin off denominata "BROWSer Srl – A Bioinformatic Resource For Omics Wide Services" con una quota pari al 7,69% del capitale sociale per un importo pari a € 1.000,00;
- che la suddetta spesa gravi sul capitolo di bilancio n. 1030249 "Centri di eccellenza e spin off" (Acc. n. 9693/2016);
- di nominare, quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della costituenda società il prof. Danilo Caivano;

- di proporre la nomina della prof.ssa Manuela Massari quale revisore unico della costituenda società;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del marchio "Spin off dell'Università degli Studi di Bari" e del *know how* necessari per lo svolgimento delle previste attività;
- di formalizzare l'uso del locale sito al V piano dell'ala vecchia del c.d. "Palazzo degli Istituti Biologici"- Campus - delle dimensioni di circa 6,5 per 5 metri (32,5 mq circa) e dei correlati servizi, con la sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale, fissando l'importo annuo dovuto dalla costituenda società "BROWSER Srl" a € 3.900,00 oltre IVA.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**PROPOSTA DI SOSTITUZIONE COMPONENTE COMITATO SPIN OFF DI ATENEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Trasferimento Tecnologico:

“L’ufficio comunica che con nota e-mail del 22.04.2016 il Dott. Aldo Campanelli ha trasmesso le proprie dimissioni da componente del Comitato Spin Off.

L’ufficio evidenzia che il “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” di questa Università prevede all’art. 5, secondo comma, che: *“Il Comitato è composto da quattro membri designati in ugual numero dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, oltre al Rettore o suo delegato, che lo presiede...”*.

L’ufficio fa presente che attualmente il Comitato Spin Off risulta così composto:

- Prof.ssa Maria SVELTO – nominata dal Senato Accademico con delibera del 11/15.11.2004 e successivamente, nell’ambito della delibera del Senato Accademico del 16.03.2010, confermata Coordinatrice del Comitato Spin Off in qualità di delegato del Rettore;
- Prof.ssa Silvia ROMANELLI – nominata dal Senato Accademico con delibera del 16.03.2010;
- Prof. Teodoro MIANO – nominato dal Senato Accademico con delibera del 27.02.2013;
- Prof. Massimo DI RIENZO – nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.06/06.07.2009;
- Dott. Aldo CAMPANELLI – nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22.02/04.03.2013.

L’ufficio sottopone all’attenzione di questo Consesso la necessità di provvedere alla sostituzione del Dott. Campanelli in seno al Comitato Spin Off di questa Università.

L’ufficio, al riguardo, ricorda che il Senato Accademico di questa Università, nella riunione del 6/03/2012, ha deliberato:

1) che il Regolamento di cui al D.M. 10 agosto 2011, n. 168, concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in quanto attuativo della Legge n. 240/2010, trovi applicazione successivamente alla entrata in vigore degli adempimenti previsti dalla predetta Legge e, quindi, disciplini le situazioni di incompatibilità che eventualmente si riscontreranno in relazione ai componenti i nuovi organi;

2) che quanto deliberato al punto 1) debba applicarsi anche relativamente alla partecipazione al Comitato spin Off.

L’Ufficio evidenzia a questo Consesso che l’art. 4 del predetto Regolamento recita:

“Art. 4 Disciplina delle incompatibilità

1. I membri del consiglio di amministrazione, i professori ed i ricercatori membri delle commissioni di ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del senato accademico, i direttori dei dipartimenti dell’università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari. E’ fatta salva l’ipotesi in cui il direttore del dipartimento sia designato a far parte del consiglio di amministrazione di spin off o start up, del quale non sia socio o proponente, dall’ateneo di appartenenza.

2. Ferme le ipotesi previste al comma 1, gli atenei, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, definiscono i casi nei quali i professori e ricercatori in servizio non possono essere autorizzati a costituire imprese di spin off o start up, oppure assumere responsabilità formali nella gestione, quando gli interessati rivestano specifici ruoli all'interno dell'ateneo, tali che il contemporaneo esercizio dell'attività di impresa possa compromettere l'autonomia nello svolgimento della funzione, ovvero possa determinare conflitti di interesse o situazioni di oggettiva difficoltà per lo svolgimento delle normali funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali.

3. Lo svolgimento dell'attività a favore delle società aventi caratteristiche di spin off o start up non deve porsi in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni legate al rapporto di lavoro con l'università. Qualora la partecipazione alle attività dell'impresa, in corso di svolgimento, divenga incompatibile con i compiti didattici e di ricerca, il professore e/o ricercatore, socio o non socio, deve immediatamente comunicarlo all'università e contestualmente cessare lo svolgimento dell'attività prestata presso la società.

4. L'ateneo effettua, con modalità definite con autonoma disciplina, la puntuale vigilanza sul rispetto dei principi stabiliti ai commi precedenti.”

Nell'occasione si ricorda che in data 18.05.2015 questo Consesso, a seguito dell'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione degli Organismi associativi partecipati da questa Università (C.d.A del 31.3.2015), ha deliberato l'istituzione delle seguenti Commissioni:

- a) Commissione per la valutazione del Piano Industriale degli Spin Off;
- b) Commissione per la revisione del Regolamento Spin Off;
- c) Commissione per la valutazione delle quote di partecipazioni da dismettere.

Inoltre, nella seduta del 31.07.2015 il C.d.A. ha deliberato di unificare la “Commissione per la valutazione del Piano Industriale degli Spin Off” e la “Commissione per la revisione del Regolamento Spin Off”.

Infine, in data 18.03.2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di unificare la “Commissione per la revisione del Regolamento Spin Off e la valutazione del Piano industriale” e la “Commissione per la valutazione delle quote di partecipazioni da dismettere”.

La suddetta Commissione è composta da: proff. Sabrina Spallini, Ernesto Somma, Francesco Venturelli, Marco Tatarano; dott. Francesco Rana, Bruno Carapella; Dott.sse Pasqua Rutigliani, Loredana Napolitano; Notaio Francesco Paolo Petrerà.”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione, quale componente del Comitato Spin Off di Ateneo, in sostituzione del dott. Aldo Campanelli, la sig.na Serena Defilippo.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” di questa Università emanato, con D.R. n. 289 del 13.01.2004, successivamente integrato e modificato con D.R. n. 484 del 19.02.2015, ed in particolare l'art.5;

VISTA la nota mail del 22.04.2016, da parte del dott. Aldo Campanelli;

VISTO il D.M. 10 agosto 2011, n.168- “Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione dei professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all’art. 6, comma 9, della Legge 30.12.2012 n. 240”: adempimenti”;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Trasferimento Tecnologico;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine al nominativo del componente del Comitato Spin Off in sostituzione del dott. Aldo Campanelli,

DELIBERA

di designare, quale componente del Comitato Spin Off di Ateneo, in sostituzione del dott. Aldo Campanelli, la Sig.na Serena Defilippo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*
- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Angelina Boccarelli, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare MED/04 (Patologia Generale) e afferente al Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco”, con nota del 20.01.2016, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana” con la seguente motivazione:

*“La sottoscritta Angelina Boccarelli ricercatore confermato del SSd MED/04 Patologia Generale fa presente di aver già afferito al Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana (DIMO) dal 2001 al 2004 in qualità di operatore tecnico, e dal 2004 al 2012 come ricercatore svolgendo regolarmente attività di ricerca e attività didattica per i CdS della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia, attività didattica che a tutt’oggi conserva, anche se attualmente afferente al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, in seguito all’applicazione del nuovo Statuto dell’Università degli Studi ‘Aldo Moro’. Inoltre, precisa che, l’impegno didattico è aumentato per il pensionamento di docenti del SSD MED/04, e per l’aumento del numero di studenti del Corso di Studi di Medicina e Chirurgia a seguito dei ‘noti ricorsi’. Infine, la sottoscritta, per quanto su detto, ha dato la propria disponibilità alla copertura dell’insegnamento nel canale A-k per il corso integrato di ‘Patologia e Immunologia’ della Scuola di Medicina e Chirurgia, ai sensi dell’art. 6, quarto comma, della legge 240 del 2010 che prevede che ‘con il loro consenso e compatibilmente con la programmazione didattica definita dai competenti organi accademici, ai ricercatori che abbiano svolto almeno tre anni di insegnamento ‘possono’ essere affidati corsi e moduli curriculari. A tal fine precisa di essere già professore aggregato a partire dall’A.A. 2005-2006 per l’insegnamento di **Patologia Molecolare e Genetica** e dall’A.A. 2011-2012 per quello di **Oncologia** nei corsi integrati di ‘Patologia Generale e Immunologia (parte I A)’ e di ‘Patologia Generale e Immunologia’, nei canali A-K e L-Z, del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della*

attuale Scuola di Medicina e Chirurgia e docente di **Oncologia** delle Scuole di Specializzazione in Patologia Clinica e in Igiene e Medicina Preventiva.

Per tutto quanto su esposto e al fine di poter svolgere in serenità i propri compiti istituzionali di didattica e di ricerca si chiede, ove possibile, che il trasferimento possa essere attuato in corso d'anno.

I suoi interessi di ricerca sono:

- i) Sviluppo preclinico di composti a base metallica e dei corrispondenti derivati. I composti sono stati valutati principalmente per le proprietà antiproliferative e le alterazioni strutturali e funzionali del DNA.
- ii) Studio del meccanismo di azione dei farmaci ad attività antiangiogenica e antimetastatica usati a sostegno o in associazione con la chemioterapia standard.
- iii) Studio della trascrittomica di farmaci antitumorali in uso clinico e/o di nuova sintesi nell'ambito della "target therapy."

Con nota assunta al prot. gen. n. 30136 del 18.04.2016 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimenti di "Scienze Biomediche ed Oncologia Umana" relativo alla seduta dell'8.02.2016, con cui il Consiglio ha espresso parere favorevole all'istanza di mobilità della dott.ssa Boccarelli.

Con nota assunta al prot. gen. n. 33486 del 2.05.2016 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Farmacia-Scienze del Farmaco" relativo alla seduta del 17.02.2016 con cui "Il Consiglio, ..., ribadendo con forza la forte carenza, per il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, di docenti nel SSD Med/04 rispetto alle esigenze didattiche per la copertura di insegnamenti di tale SSD nei CdS di cui il Dipartimento è struttura didattica di riferimento, a maggioranza concede il nulla osta per la mobilità richiesta dalla dr.ssa Boccarelli a partire dall'a.a. 2016-2017, e non in corso a.a. corrente...".

La dott.ssa Federica Monteleone, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) e afferente al Dipartimento di "Studi Umanistici", con nota del 25.03.2016, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" con la seguente motivazione:

"interessi scientifici e didattici nel settore dello studio delle istituzioni politiche medievali e moderne.

I suoi interessi di ricerca sono:

Storia delle istituzioni laiche ed ecclesiastiche nel Medioevo;

Aspetti sociali e politici del pellegrinaggio cristiano;

Esegesi delle fonti relative agli aspetti sociali e politici della povertà e dell'esclusione sociale".

Con nota assunta al prot. gen. n. 31167 del 20.04.2016 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" relativo alla seduta del 13.04.2016, con cui "Il Consiglio, tenuto conto dei SSD presenti nel Dipartimento, valutata l'attività didattica e scientifica della dott.ssa Monteleone che risulta coerente con gli obiettivi formativi e di ricerca del Dipartimento jonico e riscontrata l'adeguata qualificazione didattica e scientifica della richiedente, esprime, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità formulata dalla Dott.ssa Federica Monteleone in favore del Dipartimento Jonico".

Con nota assunta al prot. gen. n. 33322 del 2.05.2016 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Studi Umanistici (DISUM)" relativo alla seduta del 12.04.2016 con cui il Consiglio ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di nulla osta per l'istanza di mobilità della dott.ssa Federica Monteleone in favore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture".

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi "*I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione*".

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, ha espresso parere favorevole in merito alla mobilità dei succitati docenti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il *Regolamento per la mobilità dei Docenti tra Dipartimenti* ex art. 49, comma 4, dello Statuto, in particolare gli artt. 2 e 6;

VISTE le istanze di mobilità presentate, rispettivamente con note prot. n. 5720 del 22.01.2016 e prot. n. 24469 del 25.03.2016, dalla dott.ssa Angelina Boccarelli, ricercatore confermato del SSD MED/04 *Patologia Generale*, afferente al Dipartimento di "Farmacia-Scienze del Farmaco", a favore del Dipartimento di "Scienze Biomediche ed Oncologia Umana" e dalla dott.ssa Federica Monteleone, ricercatore confermato del SSD M-STO/01 *Storia medievale*, afferente al Dipartimento di "Studi Umanistici", a favore del Dipartimento jonico;

VISTI gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di:

- "Scienze Biomediche ed Oncologia Umana" (seduta del 08.02.2016);
- "Farmacia- Scienze del Farmaco", (seduta del 17.02.2016);
- Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" (seduta del 13.04.2016);
- "Studi Umanistici (DISUM)" (seduta del 12.04.2016);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016,

DELIBERA

di approvare la mobilità:

- della dott.ssa Angelina BOCCARELLI, dal Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco” al Dipartimento di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana”, a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto;
- della dott.ssa Federica MONTELEONE, dal Dipartimento di “Studi Umanistici (DISUM)” al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economi del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**PROPOSTA DI DISATTIVAZIONE CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI SERVIZI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Con DD.RR. nn. 1673 del 27.02.1995, 7276 e 7277 del 15.10.1998, sono stati costituiti, rispettivamente, i Centri Interdipartimentali di Servizi “*Per Gli Studi Biologici*”, di “*Pedagogia delle Scienze della Salute*” e “*Per la Qualità dell’Assistenza Sanitaria*”.

All’uopo si rappresenta che:

- **per il Centro Interdipartimentale di Servizi “*Per gli Studi Biologici*”:**
 - ✓ con D.R. n. 6424 del 7.08.1995 è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico del medesimo Centro, per il triennio accademico 1994-1997, e non è mai stato rinnovato,
 - ✓ con D.R. n. 9045 del 21.12.1995 il prof. Ferdinando Palmieri è stato nominato Presidente del citato CTS per il triennio 1994-1997,
 - ✓ con D.R. n. 9239 del 30.12.1995, il prof. Carlo Di Benedetta è stato nominato Direttore del Centro in parola per il triennio accademico 1994-1997,
 - ✓ a seguito di diversi solleciti, per le vie brevi, da parte dell’Ufficio circa l’interesse alla prosecuzione delle attività, con nota pervenuta per posta elettronica ed assunta al prot. gen. n. 32294 del 27.04.2016, la prof.ssa Maria Svelto, decano del Centro di che trattasi ha comunicato che “...*come detto per le vie brevi la memoria di attività di questo Centro si perde molto indietro, per cui in qualità di decano di quel Centro reputo che non sussista l’esigenza di tenere attivo tale Centro...*”;

- **per il Centro Interdipartimentale di Servizi di “*Pedagogia delle Scienze della Salute*”:**
 - ✓ con D.R. 10694 dell’8.10.1999, il prof. Giuseppe Palasciano è stato nominato Direttore del medesimo Centro per il triennio accademico 1998-2001,
 - ✓ con D.R. n. 8730 del 24.07.2006 è stato rinnovato il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola per i trienni accademici 2001-2004 e 2004-2007,
 - ✓ con D.R. n. 8731 del 24.07.2006, lo stesso prof. Palasciano è stato nominato Presidente del citato CTS per i trienni accademici 2001-2004 e 2004-2007,
 - ✓ a seguito di diversi solleciti, per le vie brevi, da parte dell’Ufficio circa l’interesse alla prosecuzione delle attività, con nota assunta al prot. gen. n. 32522 del 28.04.2016, il prof. Giuseppe Palasciano, decano del Centro di che trattasi, ha comunicato che “...*il suddetto Centro Interdipartimentale dei Servizi, non ha svolto attività dal 2007 a causa della quiescenza di alcuni docenti facenti parte del Centro e chiede pertanto la sua disattivazione*”;

- **per il Centro Interdipartimentale di Servizi “*Per la Qualità dell’Assistenza Sanitaria*”:**

- ✓ con D.R. n. 8732 del 24.07.2006, è stato rinnovato il Comitato Tecnico Scientifico del medesimo Centro, per i trienni accademici 2001-2004 e 2004-2007;
- ✓ con D.R. n. 8733 del 24.07.2006, il prof. Vincenzo Palmieri è stato nominato Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, per i trienni accademico 2001-2004 e 2004-2007,
- ✓ a seguito di diversi solleciti, per le vie brevi, da parte dell'Ufficio circa l'interesse alla prosecuzione delle attività, con nota assunta al prot. gen. n. 34118 del 5.05.2016, il prof. Vincenzo Palmieri ha comunicato che *"...il suddetto Centro Interdipartimentale dei Servizi, non ha svolto attività dal 2007 a causa della quiescenza di alcuni docenti facenti parte del Centro e chiede pertanto la sua disattivazione"*.

Viste le suddette ragioni, tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione della disattivazione dei Centri in parola."

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, ha espresso parere favorevole in merito alla disattivazione dei Centri in parola, invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 57 dello Statuto di Ateneo;
- VISTI I DD.RR. nn. 1673 del 27.02.1995, 7276 e 7277 del 15.10.1998, costitutivi, rispettivamente, dei Centri Interdipartimentali di Servizi *"Per Gli Studi Biologici"*, di *"Pedagogia delle Scienze della Salute"* e *"Per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria"*;
- VISTI I DD.RR. nn. 6424 del 7.08.1995, 9045 del 21.12.1995, 9239 del 30.12.1995, 10694 dell'8.10.1999, 8730 del 24.07.2006, 8731 del 24.07.2006, 8732 del 24.07.2006, 8733 del 24.07.2006;
- VISTE le note assunte al prot. gen. nn. 32294 del 27.04.2016, 32522 del 28.04.2016 e 34118 del 5.05.2016;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentata nella relazione istruttoria del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale,

DELIBERA

di approvare la disattivazione dei Centri Interdipartimentali di Servizi, *"Per Gli Studi Biologici"*, di *"Pedagogia delle Scienze della Salute"* e *"Per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria"*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALECOMANDO PRESSO IL MIUR – DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA PER IL POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE 2014/2020"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca ricorda che:

- la direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della ricerca del dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR, con nota n.23696 del 11/11/2015, ha chiesto , in attuazione del D.Lgs del 31/12/2009, n.213 , art. 5 –comma 3-, la disponibilità di personale ad operare in comando, al fine di potenziare le strutture coinvolte nell'attuazione delle politiche di ricerca;
- successivamente ,il Dirigente dell' ufficio Autorità di Gestione del PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" ha comunicato che, a seguito di valutazione delle istanze pervenute in merito a quanto richiesto con la succitata nota n.23696, sono ritenuti adatti a svolgere le attività di comando presso lo stesso Ufficio i prof.ri SARDANELLI Anna Maria e Pantaleo Antonio rispettivamente professore associato e ricercatore presso questa Università, precisando che gli oneri amministrativi e finanziari che deriveranno dallo stesso comando rimarranno a carico dell'Ente di appartenenza ivi compresi gli oneri di tipo accessorio.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso e la Scuola di Medicina rispettivamente il 07/04/2016 e il 18/04/2016 hanno espresso parere favorevole in merito allo svolgimento da parte della Prof.ssa Anna Maria Sardanelli, Associato del SSD BIO/10, dell'attività in comando presso il MIUR, per un massimo di 750 ore annuali.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali nella seduta del 13/04/2016 ha espresso parere favorevole in merito allo svolgimento da parte della Prof. Pantaleo Antonio, ricercatore del SSD AGR/10, dell'attività in comando presso il MIUR, per la durata di un anno per un impegno di 400 ore annuali.

Tanto premesso, si invita Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito, evidenziando che, sebbene il MIUR abbia previsto che gli oneri diretti e indiretti connessi alla retribuzione dei prof.ri Sardanelli e Pantaleo rimangano a carico di questa Amministrazione ,come previsto dall' art.34 del D.P.R. 28.12.1970, n. 1077, è stato richiesto, coinvolgendo anche la CRUI, la possibilità che il MIUR si faccia carico almeno delle spese di viaggio, vitto e alloggio per i periodi di svolgimento dell'attività presso la sede MIUR.”

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, ha espresso parere favorevole in merito al comando *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale viene richiamato quanto evidenziato dal competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R, per cui *"sebbene il MIUR abbia previsto che gli oneri diretti ed indiretti connessi alla retribuzione dei proff. Sardanelli e Pantaleo rimangano a carico di questa Amministrazione ..., è stato richiesto, coinvolgendo anche la CRUI, la possibilità che il MIUR si faccia carico almeno delle spese di viaggio, vitto e alloggio per i periodi di svolgimento dell'attività presso la sede MIUR"* e proposto che, salvo verifica per le spese di viaggio, vitto ed alloggio per i periodi di svolgimento dell'attività presso la sede MIUR, gli oneri diretti e indiretti connessi alla retribuzione dei prof.ri Sardanelli e Pantaleo rimangono a carico di questa Amministrazione come previsto dall'art.34 del D.P.R. 28.12.1970, n. 1077.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 34 del D.P.R. 28.12.1970, n. 1077;
- VISTO il D. Lgs. n. 213 del 31.12.2009 ed in particolare l'art. 5, comma 3;
- VISTA la nota MIUR prot. n.23696 del 11.11.2015;
- VISTE le delibere assunte dal Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso e dalla Scuola di Medicina, rispettivamente, nelle riunioni del 07.04.2016 e 18.04.2016;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali, nella seduta del 13.04.2016;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016;
- TENUTO CONTO di quanto evidenziato dal competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R, per cui *"sebbene il MIUR abbia previsto che gli oneri diretti ed indiretti connessi alla retribuzione dei proff. Sardanelli e Pantaleo rimangano a carico di questa Amministrazione ..., è stato richiesto, coinvolgendo anche la CRUI, la possibilità che il MIUR si faccia carico almeno delle spese di viaggio, vitto e alloggio per i periodi di svolgimento dell'attività presso la sede MIUR"*,

DELIBERA

- di autorizzare per gli aspetti di competenza il comando, presso l'ufficio Autorità di Gestione del PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" del MIUR, della prof.ssa SARDANELLI Anna Maria, professore associato del SSD BIO/10, per un massimo di 750 ore e del prof. PANTALEO Antonio, ricercatore del SSD AGR/10 per un massimo di 400 ore, per un periodo di aa.1(uno) a decorrere dal 01/06/2016 e fino al 31/05/2017, salvo proroga o rinnovo;
- che, salvo verifica per le spese di viaggio, vitto ed alloggio per i periodi di svolgimento dell'attività presso la sede MIUR, gli oneri diretti e indiretti connessi alla retribuzione dei prof.ri Sardanelli e Pantaleo rimangono a carico di questa Amministrazione come previsto dall'art.34 del D.P.R. 28.12.1970, n. 1077;
- di autorizzare sin d'ora il Rettore a modificare condizioni/modalità dei detti comandi in ragione di quanto richiederà eventualmente il MIUR, fermo restando il consenso dei prof.ri Sardanelli e Pantaleo e, nell'ipotesi di variazione del monte ore annuo, anche dei Dipartimenti di afferenza dei citati docenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI - A.A 2016/2017

Entra il dott. Sandro Spataro, Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rammenta che con delibera di questo Consesso del 31 luglio 2015 è stato, tra l'altro, costituito apposito gruppo di lavoro per la predisposizione del Regolamento Tasse per l'anno accademico 2016/2017, composto dal dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie (coordinatore), dal dirigente del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post laurea e dai consiglieri Gianfranco Berardi, Carlo De Matteis, Serena Defilippo, nonché dai Sigg.ri Giuseppe De Frenza e Antonio Petrone.

Il gruppo di lavoro si è riunito in date 14 gennaio, 4 e 23 febbraio, 16 marzo e 21 aprile 2016 ed ha predisposto la bozza di Regolamento all'attenzione di questo Consesso nella odierna seduta, con congruo anticipo rispetto all'avvio dell'anno accademico di riferimento (2016/2017).

La bozza di regolamento in disamina è orientata, in particolare, ad assicurare maggiore trasparenza e semplificazione delle norme, anche al fine di consentire, a coloro che intendano iscriversi presso questo Ateneo, di poter agevolmente determinare l'ammontare di tasse e contributi dovuti, garantendo criteri di gradualità e di proporzionalità, che tengano conto del merito conseguito dallo studente e della condizione economica-patrimoniale del proprio nucleo familiare.

Di particolare utilità potrà risultare il modello (cosiddetto "simulatore tasse"), che sarà a breve reso disponibile sul portale di Ateneo, che consentirà allo studente di poter autonomamente quantificare l'ammontare di tasse e contributi dovuti in base alla propria condizione economica e di merito. Al pari di quanto avviene in altri Atenei, già all'atto dell'iscrizione, lo studente sarà posto nelle condizioni di conoscere il costo della propria frequenza agli studi con riferimento all'intero anno accademico.

Accanto all'introduzione della tassa minima fissata dal MIUR con D.M. n. 201 del 29/3/2016, dal cui pagamento sono in ogni caso esentati gli studenti beneficiari di esonero totale, sono state previste, pur nell'invarianza stimata del gettito atteso per il prossimo anno accademico, nuove forme di esoneri totali o parziali, ed in particolare:

- Esoneri totali:
 - studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%.
 - vincitori e idonei di borsa di studio, collocati nella graduatoria di merito A.DI.S.U.
 - studenti stranieri beneficiari di borsa di studio annuale del Governo italiano.
 - studenti figli dei titolari di pensione di inabilità, con un ISEE non superiore a € 4.000.

- studenti beneficiari della Legge 20 ottobre 1990 n. 302 e successive modificazioni (norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).
- studentesse in maternità.
- Esoneri parziali:
 - studenti con disabilità, con un'invalidità riconosciuta dal 45% al 65%,
 - studenti che si immatricolano ai corsi "incentivati"
 - studenti con uno o più fratelli/sorelle iscritti a questa Università
 - studenti lavoratori con ISEE inferiore a €25.000,00,
 - dipendenti di questa Università, non in possesso di titolo accademico
 - studenti con status di rifugiato di guerra e richiedenti asilo.

L'Ufficio evidenzia infine come, in corrispondenza dell'art. 9 del Regolamento, sia stata programmata, per l'anno accademico 2016/2017, l'attivazione di n. 1.200 borse di studio, del valore di Euro 500,00 ciascuna, a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea che presentino i requisiti di reddito e merito.

I criteri di assegnazione delle predette borse saranno individuati in apposito bando, da emanarsi entro il 30 novembre 2016.

La bozza di Regolamento è stata trasmessa in data 9/5/2016 al Consiglio degli Studenti per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo.””

Con apposita nota integrativa, in data 17.05.2016, il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ha rappresentato quanto segue:

““A parziale modifica del Regolamento Tasse e Contributi per l'anno accademico 2016/2017, l'Ufficio sottopone all'attenzione di questo Consesso modifica dell'art. 6.2, lett. f), come di seguito evidenziata.

ATTUALE VERSIONE

6.2 Esoneri parziali (riduzione parziale dei contributi)

- f) Gli studenti con status di rifugiato di guerra e richiedenti asilo usufruiscono di una riduzione del 30% sui contributi dovuti in base all'ISEE e al merito.

VERSIONE MODIFICATA

6.2 Esoneri parziali (riduzione parziale dei contributi)

- f) Gli studenti titolari di asilo e/o rifugio politico, protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria usufruiscono di una riduzione del 30% sui contributi dovuti in base all'ISEE e al merito.

L'Ufficio fa altresì presente che, con e-mail pervenuta in data 16/05/2016, la Prof.ssa Fausta Scardigno ha rappresentato quanto segue.

“Gentilissimo dott. Spataro, ho letto la bozza di relazione della commissione da Lei presieduta per le modifiche del regolamento tasse, e come da accordi intercorsi, le chiedo di verificare in riferimento al punto 8 all'ODG del prossimo Senato la necessità di garantire l'esonero totale della tassa di iscrizione e di equipollenza per i titolari di asilo e/o rifugio politico, protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria.

Tale esonero è vincolato alla partecipazione al programma di scambio linguistico del CAP di Ateneo, come da protocollo approvato dagli organi nella precedente seduta del 6 Maggio e sottoscritta dal Dirigente, dott. Lucio Elia.

Si rammenta inoltre che la richiesta si fonda su quanto già realizzato presso altre università europee in materia di integrazione dei soggetti rifugiati, oltre che su procedure per l'equipollenza già avviate da altre università italiane p. e. Roma Tre, tassa unica di equipollenza pari a 83,00 euro a fronte dei 413 euro richiesti dall'Università di Bari).

La ringrazio per la disponibilità.

Cordialmente

Prof.ssa A.F.Scardigno”

Il Rettore, nel ricordare la delibera di questo Consesso del 06.05.2016 in ordine “all’approvazione dei principi e linee guida cui è orientato il Nuovo Regolamento Tasse di cui alla relazione istruttoria del competente Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, in narrativa, con rinvio di ogni decisione in merito al testo del succitato Regolamento alla odierna riunione al fine di acquisire in merito il parere del Consiglio degli Studenti”, richiama il parere del Consiglio degli Studenti, reso nella riunione del 13.05.2016, già posto a disposizione dei consiglieri, conforme all’adozione del nuovo testo del Regolamento tasse a.a. 2016/2017, previa valutazione delle proposte di modifica presentate dalle Associazioni studentesche allegate al relativo estratto di verbale.

Egli, dopo aver evidenziato le succitate proposte di modifica formulate con nota del 11.05.2016, dalle Associazioni studentesche UP-Università Protagonista, Studenti Per, M.U.R.O., New Team, OPS-Obiettivo Professioni Sanitarie, nonché la nota mail-pec del 17.05.2016 da parte di Francesco Innamorato - Associazione Link Bari, unitamente alle tabelle *ivi* allegate, relativa quest’ultima alla proposta di revisione delle fasce di contribuzione studentesca, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento Tasse e Contributi anno accademico 2016/2017, **“rimettendo alla valutazione del Consiglio di Amministrazione la proposta intesa a prevedere l’estensione del beneficio di cui al punto 6.2, lett. e) della Regolamento de quo - “I dipendenti di ruolo dell’Università degli Studi di Bari, non in possesso di titolo accademico, usufruiscono della riduzione del 30% dei contributi universitari dovuti.” – anche ai figli dei dipendenti, non in possesso di titolo accademico.”**

Egli cede, quindi, la parola al dott. Sandro Spataro, Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro, costituito con delibera del 31.07.2015, per la predisposizione del Regolamento Tasse 2016/2017, il quale illustra il lavoro svolto dallo stesso gruppo, ponendo in evidenza l’impegno profuso da tutti i componenti nella direzione di semplificare la lettura del Regolamento Tasse e di introdurre norme che consentano allo studente, già in fase di iscrizione a questa Università, di poter più agevolmente quantificare l’ammontare di tasse e contributi dovuti.

Egli fornisce, altresì, ulteriori precisazioni in merito all'introduzione della tassa minima fissata dal MIUR con decreto ministeriale; alle misure di esonero totale e parziale di cui sopra ed all'attivazione di n. 1.200 borse di studio, del valore di Euro 500,00 ciascuna, a favore di studenti iscritti ai corsi di laurea che presentino determinati requisiti di reddito e merito.

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito nel corso del quale il consigliere De Matteis, anche in qualità di componente del succitato gruppo di lavoro, rilascia a verbale il seguente intervento:

“Il Regolamento Tasse che stiamo per approvare rappresenta un aggiornamento importantissimo rispetto a quanto approvato negli anni precedenti, sia per vicinanza agli Studenti, sia per le numerose novità normative inserite. Approfitto per ringraziare gli altri componenti della Commissione Tasse, che hanno portato avanti un percorso virtuoso di aggiornamento normativo e ascolto verso le proposte degli Studenti. Va precisato che questo non è sicuramente lo scenario migliore per tutta la comunità accademica, in quanto la previsione di entrata dipendenti dalle tasse sono già state stimate nel bilancio di previsione approvato a dicembre scorso. Inoltre, non posso che ammettere che l'entrata in vigore della tassa di iscrizione minima, imposta su scala nazionale e senza i dovuti distinguo dal Miur, de facto si configura come un autogol per le Università italiane, e che credo sia compito di questo Consiglio invitare la CRUI a prendere posizione affinché, quantomeno, vi sia un calcolo ponderato e basato sulla reale capacità di spesa delle famiglie pugliesi.

Detto ciò, il regolamento in approvazione è di alto profilo per quanto riguarda le esenzioni, parziali e totali, rivolte a numerosissime categorie di Studenti, dalle studentesse madri agli Studenti lavoratori; rivaluta la figura del part - time, dei dipendenti del nostro Ateneo, nonché diminuisce sensibilmente l'importo della tassa massima. Alcune delle novità più significative riguardano gli Studenti in possesso di titolo di studio, attualmente costretti a pagare il massimo delle tasse a prescindere dal reddito: ho presentato una proposta per diminuire sensibilmente anche l'importo aggiuntivo proposto, in quanto è giusto che questa Università faciliti il percorso degli Studenti che ottengono un titolo di studio di primo livello. Nondimeno, evidenzio l'opportunità di elevare il valore del GRANT a decorrere dal nuovo Anno Accademico.

In ultimo, ritengo che l'extra gettito generato dalle tasse di iscrizione debba essere reinvestito nella costituzione delle borse di studio di Ateneo, da destinarsi a Studenti in condizioni economiche difficili e con comprovato merito. La mia proposta rappresenta una base per il futuro, in cui mi auguro che in sede di stesura del bilancio si tenga conto delle necessità della componente studentesca, in cui in tanti avrebbero bisogno di un aiuto per fruire degli studi accademici.”

Il Rettore, nel ringraziare il succitato gruppo di lavoro per l'egregio lavoro svolto, così come tutti coloro che hanno collaborato ai succitati fini, sottolinea la condivisione di un percorso di attenzione, avviatosi anche attraverso la fiscalità, per la valorizzazione del nostro Ateneo e del rapporto con gli studenti, nonché per recepire alcune proposte del

Consiglio degli Studenti tra cui, l'elevazione dal 50% al 80% del Grant, l'istituzione di borse di studio da ripartire tra tirocini e part-time, la riduzione della penale per tardività da euro 100,00 ad euro 50,00 e della ulteriore contribuzione, per coloro in possesso già di titolo accademico, da euro 500,00 ad euro 300,00.

Egli rappresenta, inoltre, che sono all'attenzione della Regione ipotesi di ulteriori misure di sostegno del diritto allo studio, con particolare riferimento alla proposta di rimborso da parte della Regione, delle spese di trasporto per gli studenti pendolari iscritti a corsi di studi, trovando tale misura spazio nel Fondo Sociale Europeo.

La consigliera Defilippo rappresenta l'opportunità di forme di esonero e/o rimborso della tassa minima al fine di venire incontro alle esigenze condivise da più rappresentanze studentesche, mentre il dott. Carapella, nell'esprimere ampia soddisfazione per il proficuo lavoro svolto dal Consiglio degli Studenti al fine di acquisire proposte e apportare miglioramenti al Regolamento Tasse, sottolinea l'esigenza di incentivare le politiche regionali di diritto allo studio.

Il Rettore fornisce ulteriori precisazioni in merito, con particolare riferimento all'introduzione della tassa minima, prevista da una norma di rango legislativo che troverebbe comunque applicazione, auspicando ulteriori misure di sostegno del diritto allo studio a livello regionale.

Il prof. Leonetti invita a prestare particolare attenzione alla qualità della didattica e della ricerca, ad esempio attraverso la destinazione di risorse a favore del dottorato di ricerca, cercando di garantire l'erogazione di didattica di alto livello in modo da attrarre un numero sempre più elevato di studenti nel nostro Ateneo, cui si associa il prof. Bronzini, che svolge una serie di considerazioni in merito, dal tema del diritto allo studio al livello di tassazione di questo Ateneo, nel rispetto del limite legale, all'ipotesi di premialità, anche simboliche, in ingresso, per i figli dei laureati presso questo Ateneo, invitando a pensare alle tasse e contributi come elemento non di penalità ma di premialità e rivolgendo, infine, apprezzamenti ai consiglieri De Matteis e Defilippo per il proficuo lavoro svolto dal Consiglio degli Studenti, nonostante i tempi ristretti a disposizione.

Al termine del dibattito, il Rettore propone di modificare gli artt. 2.4, 4.3 - lett. a), 5, 6.2 - lett. f), 8 e 9, modifiche che vengono testè recepite nel Regolamento in parola, al fine di venire incontro, per quanto possibile alle esigenze rappresentate dagli studenti, nel rispetto dei principi e linee guida cui è orientato il nuovo Regolamento Tasse, già approvati nella riunione del 06.05.2016 ed invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Sandro Spataro.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione della consigliera Defilippo,

- VISTO il D.M. n. 201 del 29.03.2016;
- VISTO lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 16, comma 2, 28 lett. v) e 34 lett. e);
- VISTA la propria delibera del 31.07.2015, tra l'altro, in ordine alla costituzione di "...un apposito Gruppo di lavoro, composto dal Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie (coordinatore), o suo delegato, dal Dirigente del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post-laurea, o suo delegato, dai consiglieri dott. Gianfranco Berardi, Sig. Carlo De Matteis, Sig.na Serena Defilippo, dal Sig. Giuseppe De Frenza, e dal dott. Antonio Petrone, responsabile del C.S.I...", con il compito di predisporre "...una bozza del "Regolamento per la determinazione di tasse e contributi universitari" per l'a.a. 2016-17..."";
- TENUTO CONTO delle risultanze del predetto Gruppo di lavoro, riunitosi nei giorni 14 gennaio, 04 e 23 febbraio, 16 marzo e 21 aprile 2016, di cui alla relazione istruttoria del competente Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie;
- VISTA la bozza del *Regolamento Tasse e Contributi - Anno Accademico 2016/2017*, predisposta dal predetto gruppo di lavoro;
- TENUTO CONTO della scadenza ministeriale del 20.05.2016, ai fini dell'inserimento dei dati nella Scheda SUA-CdS - A.A. 2016/2017, tra cui il *Regolamento de quo*;
- VISTE le proprie delibere del 06.05.2016 in ordine:
- *all'approvazione dei principi e linee guida cui è orientato il nuovo Regolamento Tasse di cui alla relazione istruttoria del competente Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, in narrativa con rinvio di ogni decisione in merito al testo del succitato Regolamento alla odierna riunione al fine di acquisire in merito il parere del Consiglio degli Studenti;*
 - *alla trasformazione del succitato Gruppo di lavoro in Commissione di Consiglio, per l'approfondimento delle problematiche inerenti le tasse universitarie, nella seguente composizione:*
 - o *Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie (coordinatore), dott. Sandro Spataro, o suo delegato;*

- *Dirigente del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post-laurea, dott. Raffaele Elia, dott.ri Vincenzo Rossiello e Domenico Rossiello;*
- *consiglieri Carlo De Matteis e Serena Defilippo;*
- *Sig. Giuseppe De Frenza (C.S.I.);*
- *dott. Antonio Petrone, responsabile del C.S.I...”;*

ACQUISITO il parere del Consiglio degli Studenti, reso nella riunione del 13.05.2016, *conforme all’adozione del nuovo testo del Regolamento tasse a.a. 2016/2017 dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, previa valutazione delle proposte di modifica presentate dalle Associazioni studentesche allegare al relativo estratto di verbale;*

VISTE le succitate proposte di modifica formulate dalle Associazioni studentesche *UP-Università Protagonista, Studenti Per, M.U.R.O., New Team, OPS-Obiettivo Professioni Sanitarie*, con nota in data 11.05.2016;

UDITE le precisazioni del Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, dott. Sandro Spataro;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016;

VISTA la nota mail-pec in data 17.05.2016, da parte di Francesco Innamorato – Associazione Link Bari, unitamente alle tabelle *ivi* allegare;

SENTITO l’orientamento emerso nel corso dell’ampio ed approfondito dibattito;

CONDIVISA la proposta del Rettore di modifica degli artt. 2.4, 4.3 - lett. a), 5, 6.2 - lett. f), 8 e 9, che vengono testè recepite nel Regolamento in parola, al fine di venire incontro, per quanto possibile alle esigenze rappresentate dagli studenti, nel rispetto dei principi e linee guida cui è orientato il nuovo Regolamento Tasse, già approvati nella succitata riunione del 06.05.2016,

DELIBERA

di approvare il *Regolamento Tasse e Contributi, Anno Accademico 2016/2017*, nella formulazione che si allega con il n. 2 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 16) DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 16) dell'o.d.g. concernente:

"COMMISSIONE PARITETICA SA/CDA PER MONITORAGGIO DEI MECCANISMI APPLICATIVI DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE: DELIBERA SENATO ACCADEMICO DEL 17.05.2016".

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

II. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA

COMMISSIONE PARITETICA SA/CDA PER MONITORAGGIO DEI MECCANISMI APPLICATIVI DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE: DELIBERA SENATO ACCADEMICO DEL 17.05.2016

Alle ore 18,00 esce il dott. Carapella (termine collegamento audio/video).

Il Rettore, nel richiamare la composizione della *Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale*, apre il dibattito sulla delibera del Senato Accademico del 17.05.2016, con particolare riferimento alla proposta di ampliamento della Commissione *de qua*, con n. 3 componenti nominati dal Senato Accademico, di cui n. 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo e n. 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono svolte considerazioni sulle procedure seguite ai succitati fini, nonché sulle competenze dei due organi di Governo (Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione) in materia di programmazione/reclutamento/monitoraggio del personale, evidenziando (prof. Leonetti) il *vulnus* di cui alla succitata delibera del Senato Accademico, che non dovrebbe ripetersi per il futuro.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, propone, dopo averne acquisito la disponibilità, di nominare, quale ulteriore componente di competenza del Consiglio di Amministrazione nella Commissione *de qua*, la prof.ssa Achiripita Lepera, anche in rappresentanza dell'Area medica.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del 19.05.2014, 30.10.2015 (nomina e composizione/sostituzione, per quanto di competenza, della commissione paritetica SA/CdA in oggetto);

VISTE la propria delibera del 18.03.2016 di conferma della Commissione in oggetto, per il triennio 2016/2018 e di nomina dei proff. Bronzini e Leonetti quali componenti di propria competenza;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016, con particolare riferimento alla proposta di *ampliamento della Commissione*

paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale, con n. 3 componenti nominati dal Senato Accademico, di cui n. 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo e n. 3 nominati dal Consiglio di Amministrazione;

SENTITO

il dibattito;

CONDIVISA

la proposta del Rettore di nomina della prof.ssa Achirópita Lepera, quale ulteriore componente di competenza del Consiglio di Amministrazione nella Commissione *de qua*,

DELIBERA

- di accogliere la proposta del Senato Accademico di ampliamento della *Commissione paritetica SA/CDA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale*, con n. 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e n. 3 componenti nominati dal Senato Accademico, di cui n. 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
- di nominare la prof.ssa Achirópita Lepera, quale componente di propria competenza nella Commissione *de qua*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE

PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE TRIENNIO 2016/2018

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale che illustra del dettaglio, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“Il Rettore informa che la Commissione *per elaborazione criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, riunitasi in data 22.04.2016 e 10.5.2016 (all. 1 e 2), ha dato l'avvio ai lavori per la programmazione del fabbisogno di risorse umane per il triennio 2016/2018 al fine di procedere nell'immediato, stante l'urgenza, ad avviare le procedure riguardanti il reclutamento di **diciotto** posti, *da effettuarsi entro il mese di novembre 2016*, di ricercatore a tempo determinato con contratto ex art. 24 co. 3 lett. b) della Legge n. 240/2010 assegnati con D.M. n. 78 del 18.02.2016, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 1, comma 247, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), nonché degli ulteriori **due** posti di ricercatore della medesima tipologia assegnati con decreto Interministeriale n. 924 del 10.12.2015, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 1, comma 348, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dei restanti **due** (SSD L-ART/05 e IUS/01) posti sugli otto, sempre della medesima tipologia, assegnati nell'ambito delle disponibilità ex nota MIUR prot. 1450 del 03.10.2012 (FFO 2012-interventi di assegnazione art. 13- D.M. 16 aprile 2012 n. 71).

La Commissione ha proposto, pertanto, di richiedere agli organi di governo l'assegnazione di una posizione per ogni Dipartimento di Didattica e Ricerca, con l'aggiunta di un'ulteriore posizione ai Dipartimenti a cui afferiscono ricercatori a tempo determinato ex art. 24 co. 3 lett. a) della Legge n. 240/2010 (c.d. "ricercatori di tipo a") in quanto vincitori di progetti FIRB, con relativa imputazione ai Dipartimenti.

Durante i lavori la Commissione, ha altresì valutato l'esigenza di istituire un c.d. "Fondo di investimento strategico", quantificato al 25% delle risorse assunzionali annuali, volto a far fronte alle molte esigenze d'interesse generale, affidandone la responsabilità del suo impiego al Rettore.

La Commissione, inoltre, in merito a quanto previsto dalla nota MIUR prot. 3672 del 15.03.2016 sulle "Assunzioni del personale: quadro normativo 2016" che recita "è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo esclusivamente utilizzando, oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015.", sulla base dell'elaborazione della proiezione effettuata relativamente alle cessazioni di detto personale verificatesi nell'anno 2015, che determina in 16,41 il 30% dei Punti Organico disponibili (mentre per le cessazioni di personale dirigente e tecnico amministrativo restano congelati p.o. 3,59 in attesa delle determinazioni della procedura sulla "programmazione della mobilità Province", ha concordato sulla possibilità che il Direttore Generale possa, previa formale deliberazione dei competenti organi, procedere ad utilizzare i P.O. necessari a soddisfare, al momento, gli impegni già assunti dal Consiglio di Amministrazione (n. 1 dirigente a tempo indeterminato ed i residui "c.d. stabilizzandi"), da intendersi quale anticipo dell'utilizzo dei P.O. che si renderanno disponibili per il personale tecnico amministrativo a seguito dello sblocco dei P.O. attualmente "congelati" per la mobilità delle province.

A tal proposito Il Direttore Generale rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 luglio 2014, ha deliberato l'avvio, nell'ambito della programmazione

triennale per il reclutamento di personale 2013/2015, delle procedure concorsuali di cui all'art. 4, comma 6, del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 21 unità di personale tecnico-amministrativo, impegnando:

- 1,25 Punti Organico per l'anno 2014
- 2,35 Punti Organico per l'anno 2015
- 1,50 Punti Organico per l'anno 2016.

Per quanto attiene ai P.O. programmati per il 2015 (2,35), il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16-19.03.2015, utilizzando la residua disponibilità di 1,82 P.O. dell'anno 2014 (restituzione da parte del MIUR dei P.O. del Piano Straordinario Associati), ha deliberato di utilizzare n. 1,00 P.O. per l'assunzione di n. 2 unità di Cat. C1 dell'area amministrativa e n. 2 unità di cat. C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Sempre con riferimento ai P.O. 2015 relativi alle stabilizzazioni, Il Consiglio, nella seduta del 17.11.2015, nell'ambito dell'utilizzo dei P.O. per l'anno 2015, ha deliberato di autorizzare l'assunzione, a decorrere dall'1.12.2015, di ulteriori n. 3 unità di cat. C e di n. 3 unità di cat. B3, per complessivi P.O. 1,35.

Tali 6 unità di personale sono state assunte in data 01.12.2015.

In definitiva, i P.O. utilizzati per le stabilizzazioni 2015 ammontano, come programmato, a 2,35, mentre restano da assumere, come deliberato dal C. di A., n. 6 unità di Cat. C (5 amministrativi e 1 tecnico), per un totale di 1,5 P.O. a valere sui P.O. anno 2016.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.01.2016, ha preso atto che il Direttore Generale avrebbe proceduto a richiedere, al Comune di Polignano a Mare (Ba), la formalizzazione di un accordo, con la finalità di pervenire, ai sensi dell'art. 3 comma 61 della Legge n. 350/2003 e s.m.i., al reclutamento, a tempo pieno ed indeterminato, nel ruolo di Dirigente del CCNL, Area VII del comparto Università, del dott. Sandro Spataro, dirigente di II fascia a tempo determinato, mediante attingimento dalla graduatoria di merito approvata con determinazione dirigenziale DSG N. 01124 del 24 dicembre 2015. Tanto, tenuto conto del permanere delle esigenze funzionali relative al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, che saranno consolidate nell'istituenda Direzione del nuovo modello organizzativo in corso di adozione.

Detta convenzione è stata perfezionata in data 11/02/2016, mentre l'effettiva assunzione è stata subordinata alla disponibilità di n. 0,35 Punti Organico nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale.

Appare opportuno evidenziare, con riferimento alla procedura prevista dal comma 2 bis, dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 2001 (immissione dal in ruolo di dipendenti provenienti da altre amministrazioni), che, come anche argomentato dal Consiglio di Stato con propria sentenza n. 4329 del 2012, pubblicata sul sito dell'ARAN, *"lo scorrimento delle graduatorie trova causa nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali, compresa la procedura di mobilità"*.

Sul punto il Consiglio di Stato ha argomentato che *"la mobilità esterna, come detto, non comporta alcun risparmio di spesa, attesa la maggior spesa per la nuova procedura, mentre sotto gli altri aspetti (migliore razionalità dell'organizzazione pubblica e della funzionalità dei suoi uffici), le due procedure di assunzione si equivalgono, attesa la garanzia di professionalità o già formate in ambito amministrativo per il personale in mobilità o accertata a mezzo regolare concorso per gli idonei"*.

La modalità di assunzione per scorrimento di graduatorie concorsuali vigenti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 350/2003 e s. m. e i., è estranea pertanto alla

fattispecie delineata dal comma 2 bis del predetto art. 30 e non comporta il previo espletamento di procedura di mobilità da altre amministrazioni.

Come sopra accennato, il reclutamento della predetta figura dirigenziale comporta l'imputazione, a valere sul contingente di punti organico assegnato dal MIUR, di **0,35 P.O.**, pari al differenziale tra n. 0,65 P.O. della qualifica di dirigente e 0,30 P.O. del ruolo di funzionario di Cat. D di relativa provenienza presso questo Ateneo.

Il totale dei punti organico necessari a dare corso ai succitate impegni del Consiglio di Amministrazione è pari a P.O. 1,85.

In merito alle succitate proposte è stato chiamato ad esprimersi il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016.””

Egli, quindi, si sofferma sulle risultanze delle prime riunioni della sopra citata *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, la quale, riunitasi in data 22.04.2016 e 10.05.2016, come da verbali già posti a disposizione dei presenti ed allegati con il n. 3 al presente verbale, ha cominciato ad approfondire talune problematiche di sistema inerenti la programmazione del reclutamento del personale – dal superamento delle criticità della programmazione 2013/2015, fortemente condizionata dagli impegni precedenti, attraverso l'adozione di un modello misto, centralista/federalista; all'istituzione di un fondo di investimento strategico; alla previsione di un modello di contabilità separata –, esprimendosi, per quanto attiene alla specifica questione esposta in narrativa, relativa al reclutamento del personale tecnico-amministrativo, in senso concorde alla *“possibilità che il Direttore Generale possa, previa formale deliberazione dei competenti organi, procedere ad utilizzare i P.O. necessari a soddisfare, al momento, gli impegni già assunti dal Consiglio di Amministrazione (n. 1 dirigente a tempo indeterminato ed i residui “c.d. stabilizzandi”), da intendersi quale anticipo dell'utilizzo dei P.O. che si renderanno disponibili per il personale tecnico-amministrativo a seguito dello sblocco dei P.O. attualmente “congelati” per la mobilità delle province”*.

Egli, in particolare, richiama le specifiche disposizioni di legge in forza delle quali si rende possibile procedere all'assunzione a tempo indeterminato della posizione dirigenziale - dando con ciò attuazione all'Accordo, sottoscritto in data 11.02.2016, tra questa Università ed il Comune di Polignano a Mare, ai sensi dell'art. 3, comma 61 della Legge n. 350/2003 e s.m.i, giusta delibera di questo Consesso del 19.01.2016 – nelle more della nuova riforma ministeriale sulla dirigenza pubblica, mentre fornisce ulteriori precisazioni tecniche circa la proposta di utilizzare, nell'ambito del contingente P.O. 2016 assegnato dal MIUR, con nota prot n. 3672 del 15.03.2016, i P.O. necessari a completare la procedura di stabilizzazione in atto, oltre alla suddetta assunzione del dott. Sandro Spataro, di cui sottolinea i meriti indiscussi, nella qualifica di Dirigente del CCNL

Area VII del comparto Università, quale anticipazione a valere sui P.O. attualmente “congelati” per la mobilità delle province, sui quali si opererà in compensazione.

Egli, nell’informare quindi circa il parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;
- VISTA la Legge n. 350/2003 e s.m.i.;
- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012 e s.m.i.;
- VISTA la Legge n. 208/2015 (*Legge di stabilità 2016*);
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 3672 del 15.03.2016 “*Disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016*”;
- VISTE le proprie delibere del 30.07.2014, 16/19.03.2015, 17.11.2015 e 19.01.2016;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.01.2016 e quelle precedenti *ivi* richiamate;
- CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione istruttoria dell’Ufficio di Staff Programmazione, Controllo e Valutazione;
- VISTO il verbale della *Commissione per l’elaborazione di criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, relativo alla riunione del 10.05.2016, in particolare nella parte in cui si “*concorda sulla possibilità che il Direttore Generale possa, previa formale deliberazione dei competenti organi, procedere ad utilizzare i P.O. necessari a soddisfare, al momento, gli impegni già assunti dal Consiglio di Amministrazione (n. 1 dirigente a tempo indeterminato ed i residui “c.d. stabilizzandi”)*, da intendersi quale anticipo dell’utilizzo dei P.O. che si renderanno disponibili per il personale tecnico-amministrativo a seguito dello sblocco dei P.O. attualmente “congelati” per la mobilità delle province”;
- TENUTO CONTO della necessità di dare attuazione all’Accordo, sottoscritto in data 11.02.2016, tra questa Università ed il Comune di Polignano a Mare, ai sensi dell’art. 3, comma 61 della Legge n. 350/2003 e s.m.i, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.01.2016;

TENUTO CONTO che per la disciplina della Dirigenza pubblica trova applicazione l'art. 1 comma 222 della L. 208/15 (*Legge di stabilità 2016*) che detta una specifica disciplina normativa: "*Per il comparto scuola e AFAM, nonché per le Università, continuano a trovare applicazione le specifiche discipline di settore*";

CONDIVISA la proposta, di cui al surrichiamato verbale, intesa a completare l'assunzione dei c.d. "*ex stabilizzandi*", programmata per il triennio 2014-2016, ai sensi del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016,

DELIBERA

- di autorizzare l'utilizzo di n. 1,85 P.O., nell'ambito del contingente di Punti Organico 2016 assegnato dal MIUR, con nota prot n. 3672 del 15.03.2016 e per l'effetto, di procedere:

- a) all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 01.06.2016, di n. 6 unità di cat. C, pos. econ. C1 (n. 5 dell'area amministrativa e n. 1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati), riservate al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 6 del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2014, con un impegno pari a n.1,50 P.O.;
- b) all'assunzione, a decorrere dal 01.06.2016, del dott. Sandro Spataro nella qualifica di Dirigente del CCNL Area VII del comparto Università, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/01/2016, con un impegno di 0,35 P.O., pari al differenziale tra 0,65 P.O. della qualifica di dirigente e 0,30 P.O. del ruolo di funzionario di Cat. D di provenienza.

Al dott. Sandro Spataro continuerà ad essere corrisposta la retribuzione omnicomprensiva annua lorda attualmente in godimento in qualità di Dirigente di II fascia a tempo determinato a valere sui pertinenti capitoli del bilancio universitario.

- che la spesa complessiva gravi, quanto a:
- € 23.855,42 sul codice di bilancio 1010211 acc. 9475/2016
 - € 157.063,00 sul codice di bilancio 1010201 acc. 9477/2016
 - € 15.378,08 sul codice di bilancio 1010511 acc. 9478/2016
 - € 52.116,53 sul codice di bilancio 1010508 acc. 9487/2016.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, quindi, apre il dibattito sulle ulteriori problematiche di cui alla relazione predisposta dall'Ufficio Staff Programmazione, Controllo e Valutazione della Direzione Generale, posta a disposizione dei consiglieri unitamente ai succitati verbali della *Commissione per elaborazione criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, relativi alle riunioni del 22.04.2016 e 10.05.2016, informando circa il deliberato del Senato Accademico del 17.05.2016, nei seguenti termini:

“”

- di esprimere parere favorevole alla istituzione del “Fondo di investimento strategico”, cui destinare una quota percentuale delle capacità assunzionali annuali – da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione -, affidandone la esclusiva responsabilità del suo impiego al Rettore;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l’assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a t.d. di tipo b) per ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, per un totale di n. 23 posti di detta tipologia, di cui almeno n. 2 da destinare per le esigenze dei SSD cui afferiscono ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, vincitori di progetti FIRB e n. 2 per le esigenze dei SSD L-ART/05 *Discipline dello spettacolo* e IUS/01 *Diritto privato*, di cui alla nota MIUR n. 1450/2012””.

Sull’argomento, si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale viene inoltre sottolineata, così come emerso in commissione, la necessità di elaborare strategie volte a garantire la massimizzazione delle risorse ai fini del soddisfacimento dei bisogni derivanti dall’offerta formativa, superando il metodo “federalistico” di cui alla precedente programmazione e rinforzando le responsabilità degli Organi di Governo, in particolare del Consiglio di Amministrazione, sia in sede di definizione degli indirizzi e degli obiettivi strategici, che di valutazione preventiva delle proposte, nonché di verifica successiva dei risultati. Per il nuovo triennio, cambiando prospettiva, occorre porre al centro l’esigenza di una massimizzazione in termini di qualità, utilizzando le risorse per acquisire le forze migliori nei settori più strategici, tenendo conto delle lacune esistenti in taluni settori scientifico-disciplinari, anche preminenti, così come delle richieste e della vocazione del territorio.

In tale prospettiva, viene quindi approfondita la natura del “Fondo di investimento strategico”, volto a far fronte alle esigenze di interesse generale di Ateneo, il cui impiego sia attribuito alla esclusiva responsabilità del Rettore, rispetto al quale, ferma restando l’unanime condivisione sulla relativa istituzione, viene posta in discussione la quantificazione della percentuale di risorse da destinarvi, valutando la possibilità di innalzamento dal 25 al 30%; in misura “non inferiore al 25-30%” ovvero, invertendo il ragionamento, non prevedere alcuna quantificazione, essendo lo strumento “*per far fiorire*

SSD endemicamente deboli; per rafforzare quelli più forti o comunque quelli trainanti; per attrarre o trattenere capitale umano capace di <fare la differenza>; per compiere gli investimenti necessari alla realizzazione delle linee di indirizzo programmatico proposte dal Rettore e condivise dagli Organi di Governo, mentre viene sottolineata l'esigenza di acquisire elementi conoscitivi da parte dei Dipartimenti, partendo da un attento censimento delle attività e del capitale umano: ossia di tutto il personale docente presente nell'organico di ogni Dipartimento e dei suoi compiti, al fine di avere un quadro completo del suo assetto, come da verbali della succitata Commissione del 22.04.2016 e del 10.05.2016.

Al termine, il Rettore, nel sottolineare altresì l'urgenza di avviare le procedure per il reclutamento dei ricercatori a t.d. di tipo b) di cui alle suddette assegnazioni ministeriali, compresi i rimanenti n. 2 posti della medesima tipologia, nell'ambito della disponibilità di cui alla nota MIUR n. 1450/2012, sui SSD L-ART/05 *Discipline dello spettacolo* e IUS/01 *Diritto privato*, dopo aver riassunto gli orientamenti emersi, pone ai voti la seguente proposta:

“”

- di riservarsi di indicare le linee strategiche di indirizzo per la programmazione del reclutamento del personale di Ateneo;
- di istituire il “Fondo di investimento strategico secondo le modalità, i termini e le condizioni proposte dalla Commissione *per elaborazione criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, di cui ai verbali relativi alle riunioni del 22.04.2016 e 10.05.2016, affidandone la esclusiva responsabilità del suo impiego al Rettore;
- di raccomandare l'avvio di “... *un attento censimento delle attività e del capitale umano...*” come da verbali della succitata Commissione del 22.04.2016 e del 10.05.2016;
- di procedere all'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a t.d. di tipo b) per ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, per un totale di n. 23 posti di detta tipologia, di cui almeno n. 2 da destinare per le esigenze dei SSD cui afferiscono ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, vincitori di progetti FIRB e n. 2 per le esigenze dei SSD L-ART/05 *Discipline dello spettacolo* e IUS/01 *Diritto privato*, di cui alla nota MIUR n. 1450/2012””.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010, ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTA la Legge n. 190 del 23.12.2014 (*Legge di stabilità 2015*) ed in particolare l'art. 1 comma 348;
- VISTA la Legge n. 208 del 28.12.2015 (*Legge di stabilità 2016*) ed in particolare l'art. 1 comma 247;

- VISTI il D.I. n. 924 del 10.12.2015 ed il D.M. n. 78 del 18.02.2016, in ordine alle assegnazioni a favore di questo Università di n. totale 20 posti di ricercatore a t.d. di tipo b) [rispettivamente n. 2+n.18];
- VISTE le note MIUR prot. 3672 del 15.03.2016 “*Disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016*” e prot. n. 1450 del 03.10.2012 “*FFO 2012-interventi di assegnazione art. 13 D.M. 16.04.2012, n. 71*”;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 12.05 e 09.06.2015, in ordine all’assegnazione ai Dipartimenti di n. 6 su n. 8 posti di ricercatore a t.d. di tipo b), nell’ambito della disponibilità di cui alla nota MIUR n. 1450/2012, nonché quella del 08.03.2016;
- VISTE le proprie delibere del 18/19.05.2015, 12.06.2015, 30.06.2015 e 08.07.2015;
- CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione dell’istruttoria dell’Ufficio di Staff Programmazione, Controllo e Valutazione;
- ESAMINATE le proposte formulate dalla Commissione *per elaborazione criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, di cui ai verbali relativi alle riunioni del 22.04.2016 e 10.05.2016;
- ATTESA l’urgenza di avviare le procedure per il reclutamento dei ricercatori a t.d. di tipo b) di cui alle suddette assegnazioni ministeriali, compresi i rimanenti n. 2 posti della medesima tipologia, nell’ambito della disponibilità di cui alla nota MIUR n. 1450/2012, sui SSD L-ART/05 *Discipline dello spettacolo* e IUS/01 *Diritto privato*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016;
- SENTITO l’orientamento emerso nel corso dell’ampio ed approfondito dibattito, con particolare riferimento alla istituzione del “Fondo di investimento strategico”,

DELIBERA

- di riservarsi di indicare le linee strategiche di indirizzo per la programmazione del reclutamento del personale di Ateneo;
- di istituire il “Fondo di investimento strategico” secondo le modalità, i termini e le condizioni proposte dalla Commissione *per elaborazione criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, di cui ai verbali relativi alle riunioni del

22.04.2016 e 10.05.2016 (Allegato n. 3 al presente verbale), affidandone la esclusiva responsabilità del suo impiego al Rettore;

- di raccomandare l'avvio di “... *un attento censimento delle attività e del capitale umano...*” come da verbali della succitata Commissione del 22.04.2016 e del 10.05.2016;
- di procedere all'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a t.d. di tipo b) per ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, per un totale di n. 23 posti di detta tipologia, di cui almeno n. 2 da destinare per le esigenze dei SSD cui afferiscono ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, vincitori di progetti FIRB e n. 2 per le esigenze dei SSD L-ART/05 *Discipline dello spettacolo* e IUS/01 *Diritto privato*, di cui alla nota MIUR n. 1450/2012.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

XI. OGGETTI DIVERSI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1142 DEL 21.04.2016 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE E LA BASS CULTURE SNC, PER L'ORGANIZZAZIONE DELLO SHORT MASTER IN "CREATIVITA' E COPYWRITING")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE - SETTORE I – CONVENZIONI PER LA DIDATTICA ISTITUZIONALE

D.R. n. 1142 del 21.04.2016 - approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e la Bass Culture snc, per l'organizzazione dello short master fuori sede in "Creatività e Copywriting" per l'A.A. 2014/2015.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

XI. OGGETTI DIVERSIRATIFICA DECRETI RETTORALI:

N. 1168 DEL 26.04.2016 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ AUXILIOR COOPERATIVA SOCIALE)

N. 1347 DEL 11.05.2016 (PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DENOMINATA "BARISOCIALBOOK LUOGHI SOCIALI PER LEGGERE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE - AREA CONVENZIONI PER LA DIDATTICA

D.R. n. 1168 del 26.04.2016 approvazione e autorizzazione alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e la società AUXILIOR cooperativa sociale, per collaborare, quale incubatore di sviluppo territoriale e di internazionalizzazione, nella organizzazione e promozione di attività di formazione e studio (convegni, seminari, corsi di formazione, master) in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito socio-sanitario, "terzo settore", formazione a dipendenti di imprese private ed enti pubblici e in tutti gli altri eventuali settori, che saranno individuati dalle Parti;

D.R. n. 1347 del 11.05.2016 - approvazione e autorizzazione alla stipula del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Bari, il Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Puglia e con la collaborazione di questa Università (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione – Archivio di Genere "Carla Lonzi") e di Enti, Istituzioni Pubbliche e Private, Biblioteche, Librerie, Associazioni,

Enti Non Profit, Strutture e Servizi Welfare per minori, adulti, giovani e anziani, per la realizzazione di una rete denominata “BARISOCIALBOOK Luoghi Sociali per Leggere”;

- delega al prof. Onofrio Erriquez, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica, alla stipula del Protocollo d’Intesa *de quo*, intervenendo in rappresentanza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica i succitati Decreti Rettoriali.

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE**INCARICO AL PROF. G. SELICATO A RAPPRESENTARE L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL GIUDIZIO DI APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BARI**

Il Rettore riferisce che la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, con sentenza n. 389/2016 del 30.10.2015, pubblicata in data 29.01.2016, pronunciando sui ricorsi (riuniti sub R.G. n. 2858/2013) proposti da questa Università contro il Comune di Bari, avverso gli avvisi di accertamento ICI nn. 2200 per l'anno 2007, 2201 per l'anno 2008, 2202 per l'anno 2009, 2203 per l'anno 2010, 2204 per l'anno 2011, ha accolto parzialmente i ricorsi stessi, annullando le sanzioni e confermando gli avvisi nel resto.

Egli, nel ritenere che sussistano motivazioni, in punto di fatto e di diritto, tali da rendere opportuna la proposizione di ricorso in appello, innanzi alla competente Commissione Tributaria Regionale, da parte dell'Università, per la riforma della predetta sentenza, rammenta, altresì, che questo Consesso, nella riunione del 12.10.2015, deliberò di conferire incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel primo grado dei giudizi in questione, al prof. avv. Gianluca Selicato.

Egli, nel rilevare l'opportunità di confermare l'incarico di rappresentanza e difesa di questa Università dinanzi alla prefata Commissione Tributaria Regionale allo stesso prof. avv. Gianluca Selicato, sempre a titolo gratuito, con il consenso dell'interessato, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA	l'illustrazione del Rettore;
VISTA	la sentenza n. 389/2016 della Commissione Tributaria Provinciale di Bari, che ha accolto parzialmente i ricorsi proposti da questa Università contro il Comune di Bari avverso gli avvisi di accertamento ICI nn. 2200 per l'anno 2007, 2201 per l'anno 2008, 2202 per l'anno 2009, 2203 per l'anno 2010, 2204 per l'anno 2011, annullando le sanzioni e confermando gli avvisi nel resto;
RITENUTA	l'opportunità di proporre gravame avverso la detta sentenza mediante ricorso in appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Puglia;

VISTA la propria delibera del 12.05.2015 con la quale si è conferito incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ente al prof. Avv. Gianluca Selicato, nel primo grado dei giudizi in questione, a titolo gratuito;

RITENUTO di confermare l'incarico di rappresentanza e difesa di questa Università per la proposizione di appello dinanzi alla prefata Commissione Tributaria Regionale allo stesso prof. Avv. Gianluca Selicato, sempre a titolo gratuito,

DELIBERA

che il prof. avv. Gianluca Selicato è incaricato della rappresentanza e difesa di questa Università, con ogni facoltà di Legge, nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 389/2016 della Commissione Tributaria Provinciale di Bari. L'incarico viene attribuito a titolo gratuito con il consenso dell'interessato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**RIPARTO FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA: VERBALE APPOSITA
COMMISSIONE DEL 16.05.2016**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, ricordando quanto deliberato dal Senato Accademico, nella riunione del 02.02.2016, in particolare, circa **l'affidamento alla "Commissione per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per la definizione di criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica", ...**, - da Egli coordinata - **del compito di formulare una proposta di criteri di distribuzione tra i Dipartimenti:**

- **dell'importo di Euro 510.000,00 concernente la residua disponibilità dei fondi per il miglioramento della didattica, anche nella direzione di destinarne una parte al finanziamento dei visiting professor/researcher ...".**

Egli, quindi, illustra i lavori della predetta Commissione, con riferimento alla questione *de qua*, come da stralcio del verbale della riunione del 16.05.2016, di seguito riportato:

““ ...

Miglioramento alla didattica, euro totali 860.000 euro di cui 510.000 euro dotazione per la didattica e 350.000 euro già impegnati per il finanziamento di progetti competitivi di Ateneo finalizzati al miglioramento della didattica mediante bando interno con scadenza 20 aprile 2016. I fondi totali di questo capitolo sono rivenienti dagli esercizi finanziari 2014-2016, rispettivamente 250.000 esercizio 2014, 160.000 esercizio 2015, 450.000 esercizio 2016.

Dei 510.000 euro residui, 72.000 euro vengono accantonati per il finanziamento di 12 visiting professor, come auspicato dal Senato, incrementando il numero da 5 del 2015 a 12 unità del 2016 da selezionare con apposito bando per l'anno in corso. L'ammontare residuo del fondo resta pari ai 438.000 euro che il prorettore propone di suddividere in due quote:

- quota fissa 230.000 euro da suddividere in parti uguali di 10.000 euro per i 23 dipartimenti.
- quota perequativa 208.000 euro da ridistribuire sulla base di una valutazione dell'impegno didattico afferente a ciascun dipartimento....”

soffermandosi, di seguito, sulla proposta *ivi* formulata in merito al riparto della citata disponibilità dei fondi per il miglioramento della didattica, per cui la Commissione, nell'approvare la *“suddivisione del fondo per la didattica nelle due aliquote: la prima di 230.000 euro da dividere uniformemente fra i 23 dipartimenti con contributo costante di 10.000 euro a dipartimento, e una seconda perequativa aliquota di 208.000 da ridistribuire*

con criteri ancora da definire, ispirati agli indicatori MIUR ed ANVUR, che tengano conto delle criticità emerse nella discussione”, è stata concorde per richiedere al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione che venga anticipato ai Dipartimenti il contributo fisso di 10.000 euro, in attesa della definizione dei criteri della redistribuzione della quota perequativa.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.05.2016, ha approvato la proposta della Commissione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.02.2016, in particolare, circa **l'affidamento alla “Commissione per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per la definizione di criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica”, ..., del compito di formulare una proposta di criteri di distribuzione tra i Dipartimenti:**

- **dell'importo di Euro 510.000,00 concernente la residua disponibilità dei fondi per il miglioramento della didattica, anche nella direzione di destinarne una parte al finanziamento dei visiting professor/researcher” ...”;**

VISTO il verbale della suddetta Commissione, relativo alla riunione del 16.05.2016 e la proposta *ivi* formulata in merito al riparto della citata disponibilità dei fondi per il miglioramento della didattica;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.05.2016,

DELIBERA

- di approvare la proposta della *Commissione per il coordinamento attività di competenza delle commissioni didattica e ricerca per definizione criteri di ripartizione tra i dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica*, di cui al verbale del 16.05.2016, intesa alla suddivisione della disponibilità dei fondi per il miglioramento della didattica - dedotti da Euro 510.000,00, Euro 72.000,00 a titolo di accantonamento per il finanziamento di n. 12 *visiting professo/researcher* -, come segue:
 1. Euro 230.000,00 da dividere uniformemente fra i 23 Dipartimenti, con contributo costante di Euro 10.000,00 per Dipartimento;

2. Euro 208.000,00, a titolo perequativo, da distribuire con criteri da definirsi;
- di esprimere parere favorevole all'anticipazione a favore di ciascun Dipartimento del contributo fisso pari a Euro,10.000,00, nelle more della definizione dei criteri di distribuzione della suddetta quota perequativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

RATIFICA DECRETO N. 1411 DEL 17.05.2016 (CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI CASSA:MODIFICHE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI, TECNICO E PER LA SICUREZZA

D.R. n. 1411 del 17.05.2016 In relazione alla procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto che regolerà il servizio de quo come modificato nonché integrato secondo il dettaglio ivi riportato ed autorizzazione alla modifica della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.03.2016/p.18 nella parte in cui si richiama il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come normativa di riferimento per il lancio della gara a farsi per l'affidamento del servizio di cassa in parola, in conformità al decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,50.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)